

GENOVA MEDICA

Organo Ufficiale dell'Ordine dei Medici Chirurghi
e degli Odontoiatri della Provincia di Genova

NOTIZIE DALLA C.A.O.

I Corsi dell'ORDINE

- **IL PEDIATRA E LE DIPENDENZE**
Mercoledì 7 e 21 Febbraio
 - **ANTIBIOTICORESISTENZA**
Sabato 17 Febbraio
- Sala Convegni OMCeOGE

Voci dal mondo della Sanità

Intervista a
PAOLO PRONZATO
Coordinatore DIAR
Oncoematologico di Alisa

SEGUICI SUI SOCIAL



www.omceoge.it



Donare è una scelta naturale.

Dichiarare la propria volontà sulla donazione di organi e tessuti è più semplice di quanto pensi. Puoi esprimere il tuo consenso in quattro modi:



IN COMUNE
AL RILASCIO O AL RINNOVO
DELLA CARTA D'IDENTITÀ



SPID AIDO



ASL



CARD

SCOPRI TUTTI I MODI PER DIRE SÌ SU WWW.SCEGLIDIDONARE.IT



Contenuti

EDITORIALE

- 2 Ha un senso parlar male della Sanità?
di A. Bonsignore

VITA DELL'ORDINE

- 3 DPI per gli iscritti presso l'Ordine
5 L'Ordine dei Medici e degli Odontoiatri di Genova
ti ricorda che è necessario...
Pagamento della quota d'iscrizione all'Albo 2024

IN PRIMO PIANO

- 6 Intervista a Paolo Pronzato
Coordinatore DIAR Oncoematologico di Alisa

I BILANCI DELL'ORDINE

- 9 Convocazione Assemblea Ordinaria Annuale degli Iscritti
10 Relazione del Tesoriere al Bilancio Consuntivo 2023
11 Rendiconto Finanziario Gestionale Esercizio 2023
15 Situazione Patrimoniale dell'Esercizio 2023
16 Situazione Amministrativa dell'Esercizio 2023
Conto Economico 2023
17 Assestamento al Bilancio di Previsione 2024

NOTE DI DIRITTO SANITARIO

- 18 Drastica diminuzione dell'attività chirurgica
di A. Lanata

FISCO

- 20 Modalità di emissione delle fatture nell'anno 2024
di E. Piccardi

I CORSI DELL'ORDINE

- 21 Il Pediatra e le dipendenze



MEDICINA E ATTUALITÀ

- 22 Medicina del dolore
di I. Ferrari

MEDICINA E CULTURA

- 24 Gli ex voto "pediatrici" di S. Maria delle Vigne a Genova
di E. Giunta

NOTIZIE SINDACALI

- 26 SUMAI: firma del nuovo contratto
di F. Pinacci

NOTIZIE DALLA C.A.O.

- 27 Nuovo anno, nuove norme e nuova attività ordinistica
di M. Gaggero
28 Liguria Odontoiatrica Edizione 2024
di F. Currarino
30 Iscrizioni ANDI Genova 2024. Corsi ANDI Liguria 2024
modalità web. Corso ASO. Corsi di aggiornamento ASO
2024

GENOVA MEDICA

Organo Ufficiale dell'Ordine
dei Medici Chirurghi e
degli Odontoiatri di Genova

Direttore responsabile
Alessandro Bonsignore

Direttori editoriali
Massimo Gaggero
Federico Pinacci

Comitato di redazione
Monica Puttini
Paolo Cremonesi

Alberto De Micheli
Giuseppe Bonifacino
Valeria Messina
Stefano Alice

Segreteria di redazione
Vincenzo Belluscio
Cristina Casarino
Daniela Berto
Diana Mustata

Sito Web

Andrea Balba
Daniela Berto

Organi Eletti
**CONSIGLIO DIRETTIVO 2021-
2024**

Esecutivo
Alessandro Bonsignore
Presidente

Massimo Gaggero
Presidente CAO

Federico Pinacci

Vice Presidente
Monica Puttini

Tesoriere
Paolo Cremonesi

Segretario
Consiglieri
Giuseppe Bonifacino
Luigi Carlo Bottaro

Alberto De Micheli
Davide Faga
Luigi Ferrannini
Ilaria Ferrari
Thea Giacomini
Valeria Messina
Giuseppe Modugno (CAO)
Ilan Rosenberg
Giovanni Semprini
Giovanni Battista Traverso

COMMISSIONE ALBO ODONTOIATRI

Massimo Gaggero
Presidente
Giuseppe Modugno
Vice Presidente
Giorgio Inglese Ganora
Segretario
Stefano Benedicenti
Maria Susie Cella

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Elisa Balletto
Uberto Poggio
Carlotta Pennacchietti (Suppl.)

Ordine dei Medici Chirurghi e Odontoiatri della Provincia di Genova

Pizza della Vittoria 12/4 - 16121
Genova
Tel. 010.58.78.46
Fax 010.59.35.58
protocollo@omceoge.org
PEC ordinemedici@pec.
omceoge.eu - www.omceoge.it

Periodico mensile - Anno
32 n. 2/2024 Tiratura 3.600
copie + 10.000 invii telematici.
Autorizz. n. 15 del 26/04/1993

del Trib. di Genova.
Sped. in abbonamento postale -
gruppo IV 45%.

Publicità:
Ameri Communications
tel. 010 541491
lorena@americomunicazione.it
Progetto grafico e
impaginazione:
Antonella Spalluto
Stampa: Ditta Giuseppe Lang -
Arti Grafiche S.r.l.
Via Romairone, 66/N 16163
Genova.
Iscrizione ROC n. 37715
del 27-01-2022

La Redazione si riserva di
pubblicare in modo parziale o
integrale il materiale ricevuto
secondo gli spazi disponibili
e le necessità di impaginazione.

Editoriale

Ha un senso parlare male della Sanità?



Alessandro Bonsignore
Presidente OMCeOGE
Presidente FROMCeO Liguria
Direttore Responsabile
"Genova Medica"

Da tempo rifletto sulla abitudine, strisciante tra i cittadini ed eclatante nei mass media e nelle aule della politica, di parlare male della Sanità. Ogni volta che leggo articoli o post di questa natura, una domanda mi sorge spontanea: qual è il senso o il fine, per gli autori, di scrivere ciò?

Ultima, in ordine temporale, la questione del riferito deficit di bilancio o disavanzo che dir si voglia.

Perché non indagare le cause di un aumento della spesa (crescita dei livelli essenziali di assistenza così come recentemente normati, aumentate necessità di Salute dei cittadini, uscita sul mercato di nuovi farmaci assai costosi, opportunità di aumentare la produttività per ridurre - o almeno arginare - le liste di attesa e per invertire la mobilità passiva, gestione del turn over del personale recuperando anche le carenze acquisite negli anni, etc) anziché dare per scontato che il tutto si racchiuda, banalizzando una tematica così complessa, dietro ad una presunta incapacità gestionale di ogni singolo componente governance sanitaria e/o alla superficialità, inappropriata prescrivibilità e prodigalità degli Operatori?

E' arrivata, forse, l'ora di innescare un dibattito serio e maggiormente costruttivo.

Criticare costantemente, spesso senza argomentazioni valide o prove certe, il Sistema Sanitario non fa altro che minare

la fiducia dei cittadini e influenzare - in termini negativi - la qualità dell'assistenza.

È fondamentale, di contro, promuovere un confronto tra addetti ai lavori e Istituzioni che non solo consenta di identificare i veri problemi ma che proponga anche soluzioni concrete, coinvolgendo attivamente i Professionisti del settore. Solo in questo modo, lavorando insieme e attuando le suddette proposte, si potrà aiutare e migliorare la Sanità a beneficio di tutti.

Un'attenzione particolare dovrebbe, dunque, essere posta all'impatto che le parole hanno sulla percezione della Sanità da parte dei cittadini e sull'importanza di promuovere un processo virtuoso, orientato ad un positivo cambiamento.

Gettare, talora persino apparentemente a cuor leggero, discredito sulla Sanità appare ancor più grave perché alimenta situazioni di stress, burnout e disaffezione per il lavoro da parte degli Operatori sanitari, con possibili conseguenze sull'assistenza fornita, sui tassi di abbandono e, quindi, in definitiva, sulla sicurezza nei luoghi di cura.

Ancora, parlare male della Sanità mina il già non idilliaco rapporto di fiducia tra i cittadini e i Professionisti della salute.

Una vita salvata forse non fa notizia, e non è nemmeno argomento di agone politico come - invece - lo è il parlare male del SSN, ma ai mass media e a tutta la Politica abbiamo l'onere morale e civile di chiedere di aiutarci nel percorso di ri-acquisizione di fiducia e riconoscenza, da parte dei cittadini, nei confronti del Sistema sanitario nonché di recupero dell'attrattività della Professione medica per le nuove generazioni. La Salute non è un argomento di destra o di sinistra e non merita di essere sbattuta in prima pagina o su un post di un social con leggerezza; la Salute è un bene di tutti, il bene più prezioso.

In questo senso, come Ordine, auspichiamo che d'ora in poi si inizi a remare tutti dalla stessa parte, nell'interesse comune di poter garantire universalmente la migliore risposta ai bisogni dell'intera popolazione e, quindi, anche nostri.

"Specialmente nei nostri tempi, specialmente nelle grandi città, spadroneggia un vizio che si chiama la maldicenza".

Søren Kierkegaard

DPI per gli iscritti presso l'Ordine

Si informa che è ancora in giacenza, presso il nostro Ordine, un modesto quantitativo di DPI (mascherine e camici).

Si è, pertanto, deciso di distribuire tale materiale agli iscritti che saranno interessati a ritirarlo.

La richiesta deve essere effettuata tramite mail a protocollo@omceoge.org **entro e non oltre il 30 Aprile 2024**.

Dopo tale data, a seconda delle richieste pervenute, si stabilirà il quantitativo pro-capite e le modalità di distribuzione.

IL CD OMCeOGE



INTER.ASS. Interventi Assicurativi S.r.l.
Iscrizione Riu B000163577
Via XX Settembre 26/10 - Genova
☎ 010 57236.1 🌐 www.interassitaly.com

R.C. PROFESSIONALE PER COLPA GRAVE DEI MEDICI E PERSONALE SANITARIO DIPENDENTI DI AZIENDE SANITARIE PUBBLICHE

INTER.ASS, sempre in ricerca di soluzioni più convenienti per il settore medico-sanitario, è lieta di proporre due tipologie di polizze con primarie compagnie con o senza estensione ai pazienti affetti da Covid, a copertura della R.C. Professionale per Colpa Grave per i dipendenti del SSN.

Le garanzie delle polizze, naturalmente adeguate alla Legge Gelli n.24/2017, comprendono:

- Tacito Rinnovo
- Retrottività 10 anni
- Postuma 10 anni su richiesta
- Compresa attività intraomenia
- Compresi interventi di primo soccorso per motivi deontologici
- Nessuno scoperto o franchigia

Tariffe agevolate per gli iscritti all'OMCeOGE

Attività		Massimale € 5.000.000 con copertura pazienti Covid - Vaccino - Tamponi
Dirigente medico senza interventi	€ 432,00	
Dirigente medico con interventi	€ 461,00	
Dirigente medico ginecologia e ostetricia	€ 495,00	
Medici Convenzionati e Contrattisti	€ 432,00	
Medici specialisti in formazione	€ 248,00	
Infermieri	€ 69,00	

I massimali proposti possono essere modificati in base alle proprie esigenze

Inoltre offriamo quotazioni personalizzate per:

R.C. PROFESSIONALE PER MEDICI LIBERI PROFESSIONISTI PER OGNI ATTIVITA' SPECIALISTICA
Tutela Legale del Medico con libera scelta del legale
Polizze Cyber Risk a tutela dei dati
Polizze per qualsiasi altra esigenza assicurativa



Per informazioni: dal lunedì al venerdì dalle h.10,00 alle h. 16.00 ai seguenti recapiti
Ettore Martinelli (account manager) ☎ 010 5723607 - ✉ e.martinelli@interassitaly.com
Simona Marmorato (account) ☎ 010 5723604 - ✉ s.marmorato@interassitaly.com

VIENI A SCOPRIRE LA GAMMA DA

JEEP

SpazioGenova

FIAT    Jeep  



SPAZIO GENOVA
nelle sedi di:

VIA ANGELO SIFFREDI 49
16153 Genova
Tel. 0103704404

CORSO ITALIA 30R
16145 Genova
Tel. 0103704402

SCONTO ESCLUSIVO RISERVATO AGLI ISCRITTI

ENPAM
PREVIDENZA · ASSISTENZA · SICUREZZA

Vita dell'Ordine

L'ORDINE DEI MEDICI E DEGLI ODONTOIATRI DI GENOVA

ti ricorda che è necessario...

1. ... comunicare i titoli conseguiti

È obbligatorio comunicare all'Ordine i titoli conseguiti utili al fine della compilazione e tenuta degli Albi. La comunicazione deve essere fatta attraverso l'autocertificazione utilizzando il modulo scaricabile da: www.omceoge.it

2. ... restituire la tessera ordinistica

In caso di cancellazione dall'Albo è necessario restituire la tessera ordinistica e (se in possesso) il contrassegno auto e/o quello della visita domiciliare urgente.

3. ... comunicare l'indirizzo mail

Non tutti ci hanno ancora inviato l'indirizzo e-mail. Ti invitiamo a fornircelo per completare il nostro archivio informatico e permetterci di contattarti con maggiore tempestività. Se non l'hai già fatto inviaci una e-mail a: protocollo@omceoge.org

4 ... comunicare il cambio di residenza

In base all'art. 64 del Codice Deontologico, è obbligatorio comunicare all'Ordine il cambio di residenza. La comunicazione deve essere fatta attraverso l'autocertificazione utilizzando il modulo scaricabile da: www.omceoge.it allegando fotocopia di un documento di identità.

Newsletter

Per ricevere la newsletter dell'Ordine vai sul sito www.omceoge.it e inserisci i tuoi dati.

Come contattarci

protocollo@omceoge.org
tel. 010/58 78 46 - fax 010/59 35 58

Orario al pubblico dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 14.30
www.omceoge.it

Siamo anche su **Facebook** Ordine Provinciale dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri di Genova

Pagamento della quota d'iscrizione all'Albo 2024



Cari Colleghi,

come ogni anno, nel mese di Gennaio è stato emesso il bollettino PagoPA per il pagamento della quota dell'anno.

La quota dell'Ordine rimane anche per quest'anno invariata come negli ultimi 6 anni, nonostante inflazione e aumenti di tutti i costi, grazie alla straordinaria gestione amministrativa.

RADIOLOGIA A DOMICILIO

Dedicato a persone anziane, fragili, con limitazioni motorie e con patologie che ne sconsigliano il trasporto.

RX Torace - RX segmenti scheletrici - Ecografie
Ecocardiogrammi - Elettrocardiogrammi - Prelievi



TURTULICI
ISTITUTO RADIOLOGICO
POLISPECIALISTICO

Via Colombo 45 C rosso - 16121 GENOVA (GE)

Tel. 010 593871 - info@istitutoturtulici.com

In primo piano

VOCI DALLA SANITÀ LIGURE

Intervista a Paolo Pronzato

Coordinatore DIAR Oncoematologico di Alisa

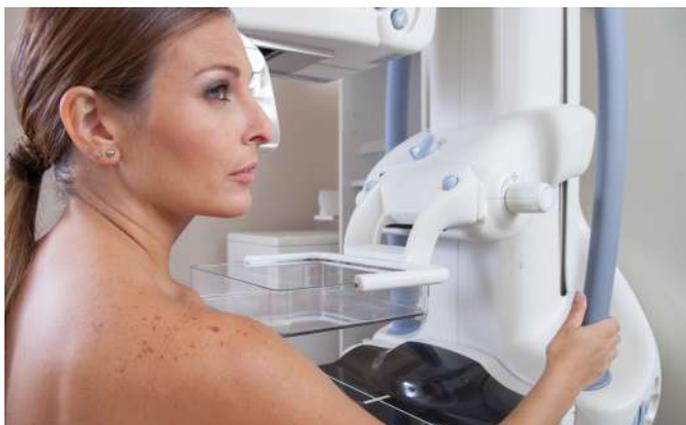


Paolo Pronzato
Coordinatore DIAR
Oncoematologico
di Alisa

Che cosa ci si aspetta per l'Oncologia in questo 2024?

Innanzitutto tante nuove innovazioni terapeutiche legate allo sviluppo della medicina di precisione: anticorpi farmaco-coniugati e radiofarmaci, che sono in grado di veicolare l'agente antitumorale direttamente e specificamente alla cellula neoplastica; nuove e più sofisticate forme di immunoterapia (come gli anticorpi bispecifici che riconoscono contemporaneamente un target sulla cellula tumorale ed un target sui linfociti T); nuovi farmaci a bersaglio molecolare specifici in relazione al profilo mutazionale. E queste novità riguardano sostanzialmente tutti i tipi di tumore.

E poi -ed è egualmente importante per i pazienti oncologici- ci sarà la implementazione del Piano Oncologico Nazionale (Approvato con l'Intesa Stato-Regioni 16/2023) e recepito anche da Regione Liguria (DGR 1153/2023).



Quali sono i contenuti di questo Piano Oncologico?

Il Piano Oncologico (che si ispira all'analogo Documento UE del 2022) affronta le problematiche del Cancro a tutto campo, dalla prevenzione alla cosiddetta "cancer survivorship". Ed è solo con questa visione molto larga che si può pensare di affrontare le grandi sfide dei prossimi anni: il numero crescente di nuovi casi; la necessità di introdurre le innovazioni importanti per i pazienti; i costi crescenti (anche per via dell'elevato costo unitario delle innovazioni); le carenze di personale; il peso della burocrazia, peraltro inevitabile; il rischio di disuguaglianza nell'accesso alle cure. A fronte di queste sfide, possiamo contare su grandi opportunità: la prevenzione per prima; la medicina di precisione; la ricerca; soprattutto l'organizzazione a rete e l'approccio multidisciplinare, aspetti a cui ALiSa ed il DIAR Oncoematologico si sono dedicati molto negli ultimi anni, ottenendo successi concreti: in ogni Azienda della nostra Regione i gruppi multidisciplinari sono una realtà e la Rete Oncologica è stata giudicata ancora una volta positivamente da AGENAS.

Perché è ancora così importante la prevenzione se esistono cure molto efficaci?

In primo luogo, perché, pur con i moderni presidi, è più facile eradicare la malattia neoplastica quando è in fase precoce (il consiglio è quello di aderire alle campagne di screening). Inoltre, la prevenzione primaria è l'unico modo per ridurre il rischio di ammalare e anche ridurre il carico assistenziale sul sistema che deriva dal maggior numero di casi.

Ci sono novità in tema di prevenzione e diagnosi precoce?

Siamo oggi certi che una dieta sbagliata, la sedentarietà e il sovrappeso sono tra i più importanti fattori di rischio per il cancro. Sfortunatamente molti dati -anche del Programma PASSI del Ministero della Salute- depongono per la scarsa percezione della rilevanza di questi fattori. È importante quindi rafforzare le campagne educazionali al proposito e la mia proposta è quella di coinvolgere tutto il personale sanitario per testimonianze a favore di corretti stili di vita. Poi ci sono gli studi in corso, che riguardano nuovi screening per tumori diversi da quelli tradizionalmente considerati. La

nostra Regione partecipa al Progetto Ministeriale RISP sulla implementazione dello screening del tumore polmonare in soggetti a rischio elevato (in quanto forti fumatori): la TAC del Torace a basse dosi potrebbe portare ad una riduzione della mortalità. Inoltre, la Struttura Tumori Ereditari del San Martino può individuare e gestire i casi a rischio genetico, che abbisognano di screening personalizzati.

Poi -seguendo le indicazioni del Piano- è importantissimo guardare alla tempestività della diagnosi e quindi pensiamo di realizzare Centri di Accoglienza per i casi sospetti in tutte le Aziende; il Centro avrà il compito di completare l'iter diagnostico.

Torniamo a parlare di terapia. Si sente parlare sempre più spesso di Molecular Tumor Board.

Il *Molecular Tumor Board* è l'organo di governo (già funzionante da anni in ALiSa) che guarda alla possibilità di sfruttare le analisi molecolari e mutazionali (oggi più facilmente ottenibili con la tecnica della *Next Generation Sequencing*) a fini terapeutici (quando esistano farmaci specifici a bersaglio molecolare). Il nostro *Molecular Tumor Board* si occupa della qualità delle tecnologie adottate e delle scelte conseguenti al ritrovamento di mutazioni in tema di indicazioni terapeutiche. Per ora abbiamo organizzato l'accesso ai test molecolari per i casi di tumore mammario, tumore polmonare e colangiocarcinoma, secondo le direttive del Ministero. Ma è solo l'inizio: il Policlinico San Martino può già ora effettuare test essenziali sul tumore ovarico e sul carcinoma prostatico e soprattutto bisogna guardare ad aspetti di ricerca veramente innovativa, sfruttando le esplorazioni di big data e le correlazioni tra risultanze cliniche e profilo mutazionale (*Real World Data e Real World Evidence*).

Ecco, rimaniamo sul tema della Ricerca, prima ha affermato che è una delle grandi opportunità a disposizione.

Certamente; in Oncologia, più che in altre discipline, la miglior opzione terapeutica può esser quella di aderire ad una sperimentazione clinica; intendo, quando mancano valide opzioni riconosciute. Anche in questo caso è importante il buon funzionamento della Rete: i pazienti devono poter accedere ai Centri dove le Sperimentazioni vengono eseguite ed oggi l'applicazione del Regolamento Europeo (che garantisce qualità) ed il buon funzionamento del Comitato Etico Territoriale (unico per la Regione) possono aiutarci per dare evidenza alle Sperimentazioni Cliniche in atto e alla possibilità di accedervi.

Sono poi molto importanti alcune ricerche in corso riguardanti i fabbisogni socio-sanitari dei pazienti oncologici: sono profondamente cambiati rispetto al passato con la "cronicizzazione" delle malattie neoplastiche e debbono essere studiati per poter adottare i programmi migliori, soprattutto di integrazione tra Ospedale e Territorio.

Esempi concreti di integrazione tra Ospedale e Territorio?

In Liguria abbiamo circa 100.000 persone che hanno ricevuto una diagnosi di cancro. Tra queste, circa 30000 sono in fase di trattamento attivo e la cura deve continuare ad essere somministrata e gestita in luoghi di cura che garantiscano



sicurezza e qualità: sono i cosiddetti *Comprehensive Cancer Centers*, caratterizzati da programmi di cura basati sulla gestione multidisciplinare e fondati sulle Oncologie Mediche degli Ospedali. È ben chiaro che anche per questi pazienti è importante l'integrazione con il territorio: pensiamo ad esempio alle cure palliative domiciliari, da vedere come simultanee nel percorso di cura o alla necessità di gestire insieme ai medici di famiglia le tossicità dei farmaci oncologici. Poi ci sono i pazienti definitivamente guariti per i quali è oggi in vigore la tutela costituita dalla Legge sul diritto all'oblio oncologico (Legge 193/2023), ma che possono aver bisogno di controlli anche a grande distanza di tempo dalla diagnosi: si pensi ai pazienti guariti di una neoplasia pediatrica. Infine, ci sono pazienti potenzialmente guariti che abbisognano di una sorveglianza attiva, il cosiddetto *follow-up*, secondo criteri di appropriatezza che si basino su accertamenti periodici di provata efficacia. Stiamo lavorando ad un programma che garantisca l'esecuzione sul territorio - e quindi in prossimità all'abitazione- di questi esami di controllo, insieme alla realizzazione di percorsi che riportino al Cancer Center i casi sospetti di recidiva. Infatti, a differenza del passato, è importante avviare tempestivamente cure efficaci anche in caso di recidiva.

In definitiva, i nuovi PDTA si dovranno ispirare al chronic care model adattato alle specificità dei pazienti oncologici (una cronicità diversa da altre).

Insomma, molto lavoro da fare.

Certamente e ci sono molte altre novità, segno di una grande attenzione del Ministero della Salute ai problemi dell'Oncologia: penso ai provvedimenti sulla Rete Nazionale dei Tumori Rari (che include anche i tumori pediatrici e le neoplasie ematologiche) e sul coinvolgimento delle Associazioni di Pazienti nella Rete Oncologica.

Un problema su tutti: l'attenzione da riservare al rischio di disuguaglianza. Abbiamo tante nuove tecnologie e farmaci a disposizione perché rimborsati dal sistema sanitario: ma non è sufficiente la definizione della rimborsabilità: bisogna anche garantire l'accesso a tutti secondo criteri di appropriatezza e sostenibilità. Sono questi i principi della *Value Based Healthcare* cui si riferiscono i sistemi sanitari nel mondo.

RISONANZA MAGNETICA APERTA

Pensata per i claustrofobici e per i bambini, la **RM Magnifico di Esaote** coniuga aspetti volti a favorire il comfort dei pazienti a un'alta qualità. Consentendo un accesso agevolato, il macchinario è installato in un ambiente con cromoterapia ed è dotato di una bobina a testa trasparente concepita espressamente per migliorare l'esperienza dell'utente. L'evoluzione tecnologica e l'elevata qualità diagnostica, inoltre, consentono di effettuare un'acquisizione dinamica dell'articolazione in movimento, rendendo la strumentazione particolarmente indicata per lo studio dei traumi sportivi.

SARZANA (SP) - Via Ippolito Landinelli 92
BUSALLA (GE) - Largo M. Ignoto 5d

www.cds.it



ORDINE PROVINCIALE DEI MEDICI CHIRURGHI E
DEGLI ODONTOIATRI DI GENOVA
Piazza della Vittoria, 12/4 Genova
Tel. 010.587846 - fax 010.593558

A TUTTI GLI ISCRITTI ALL'ORDINE DEI MEDICI CHIRURGHI E
DEGLI ODONTOIATRI DELLA PROVINCIA DI GENOVA
LORO SEDI

Prot. n. 0000625 del 31/01/2024

CONVOCAZIONE ASSEMBLEA ORDINARIA ANNUALE DEGLI ISCRITTI

Ai sensi dell'art. 4 del D.L.C.P.S. 13 settembre 1946 n. 233 e degli artt. 23 e 24 del D.P.R. 5/4/1950 n. 221, vista la legge n. 409 del 24 luglio 1985, è indetta l'**Assemblea Ordinaria** che avrà luogo lunedì 25 marzo 2024 ore 12, in prima convocazione, presso questo Ordine e, in mancanza del numero legale, in seconda convocazione.

MARTEDI' 26 MARZO P.V. ALLE ORE 20,00

presso la Sala Convegni dell'Ordine dei Medici in Piazza della Vittoria 12/5, Genova - tel. 010 587846
nel rispetto delle norme sulla sicurezza e distanziamento

ORDINE DEL GIORNO

1. Relazione del Presidente
2. Relazione del Presidente CAO
3. Relazione del Tesoriere:
approvazione Bilancio Consuntivo Anno 2023
assestamento al Bilancio Previsionale Anno 2024
4. Applicazione della normativa sulla trasparenza negli Ordini e nei Collegi Professionali
5. Varie ed eventuali

Gli iscritti impossibilitati ad intervenire personalmente all'Assemblea potranno farsi rappresentare mediante delega scritta in calce al presente avviso. Ogni iscritto non può essere investito di più di due deleghe.

F.to Presidente Prof. Alessandro Bonsignore

N.B. I Bilanci sono depositati presso la Segreteria dell'Ordine.

DELEGA



Il/la sottoscritto/a dr./dr.ssa

delega con pieni poteri il/la dr./dr.ssa

a rappresentarlo/la all'Assemblea Ordinaria Annuale dell'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri di Genova di
Martedì 26 Marzo 2024

DATA

FIRMA (leggibile).....

N.B. Il presente avviso ha validità di convocazione a tutti gli effetti ai sensi dell'art. 23 del DPR 5/4/1950 n. 221

Relazione del Tesoriere al Bilancio Consuntivo 2023



Monica Puttini
Tesoriere OMCeOGE

Il Conto consuntivo per l'esercizio 2023 espone una consistenza di cassa, alla data del 31 dicembre 2023, pari a € 979.745,66 che corrisponde alla somma disponibile sul conto corrente acceso presso la Banca Popolare di Sondrio.

A questa cifra vanno detratti i residui passivi (€ 88.844,57) ed aggiunti i residui attivi (€33.147,30). Le poste di cui sopra determinano un avanzo di amministrazione di € 924.048,39.

Passando al commento del bilancio si mette in evidenza che: Le entrate risultano essere pari a € 1.588.041,12.

Di queste, € 23.252,34 riguardano somme incassate nell'anno, ma di competenza degli anni precedenti, e sono essenzialmente quote di iscrizione versate in ritardo.

Il totale di 1.564.788,78 è costituito da entrate correnti per € 1.128.189,69 - di cui prestazioni di servizi per € 841,56 e recuperi e rimborsi spese per € 102.594,95. Le partite di giro ammontano a € 436.599,09.

Si precisa che le entrate derivanti da prestazioni di servizi sono riferibili ad attività quali il rilascio di nulla osta per trasferimento, tassazione pareri di congruità (€ 841,56).

Le entrate dovute a recuperi e rimborsi sono relative ed erogazioni da parte di FNOMCeO, Enpam ed altre somme che ammontano a € 74.515,00.

Nella cifra di cui sopra sono compresi:

- i rimborsi Assicurativi per Ricorsi al TAR per €4.551,55
- il contributo di 15.991,46 (di cui 1.305,50 riferiti all'anno 2022) che l'ENPAM elargisce una tantum per l'uso degli Uffici per consulenze pensionistiche agli iscritti;
- i recuperi e rimborsi vari che ammontano a € 10.849,49 per l'attività di concessione ed utilizzo sale per corsi e convegni;
- la voce "Interessi di mora e penalità" mostra un importo pari ad € 12.546,00 e riguarda il pagamento ritardato delle quote di iscrizione all'Ordine;
- i contributi FNOMCeO e altri che ammontano a € 55.024,45 e sono così suddivisi:
 - € 37.124,45 per contributi ricevuti da parte di FNOMCeO;
 - € 3.900,00 per contributi ricevuti da Enpam per Convegno;
 - € 14.000,00 dal MEF - Dipartimento per la Transizione Digitale MITD (PNRR)

Le entrate per partite di giro, (somme che noi incassiamo per conto terzi e che quindi dobbiamo restituire agli interessati) ammontano a € 436.599,09.

Le uscite ammontano complessivamente a € 1.606.220,60 di cui € 1.505.943,52 c/competenza ed € 100.277,08 in c/residui.

Si evidenzia che

- le uscite dovute a Promozione culturale, convegni congressi e altre manifestazioni sono pari ad € 37.188,63; € 33.630,45, sono relative al pagamento di canoni di manutenzione dei software già in uso (anagrafica, protocollo, sito web) oltre a servizi di backup, ecc..
- le spese per rappresentanza sono pari ad € 51.645,79 di queste € 17.004,54 sono relative ad iniziative divulgative, mentre € 19.672,26 sono state sostenute per Onorificenze agli Iscritti (si è tenuta la Cerimonia dei 50-60-70 anni di Laurea);
- la voce "Acquisto macchine, attrezzature per Uffici e procedure Informatiche" è di € 21.319,38 e € 12.090,20 per acquisto sede mobili e arredi, dovuti essenzialmente all'installazione di nuove luci LED negli uffici dell'Ordine alla luce del Piano nazionale di contenimento dei consumi in linea con quanto previsto dal MITE (Ministero per la Transizione Ecologica);

- le spese per le consulenze legali, fiscali, del lavoro, varie e DPO - "Consulenza Responsabile Protezione Dati" ammontano a € 68.559,69;
- la voce Comunicazione, pubblicazione e spedizione Bollettino assomma ad € 87.882,95 per spese per l'invio del bollettino Genova Medica, abbonamento a riviste mediche, partecipazione al Format "Salute 88" di Telenord e spazi su Primocanale;
- le spese per il personale dipendente ammontano a euro 447.387,65 cifra superiore rispetto all'annualità precedente a seguito di aggiornamenti contrattuali;

- le spese per imposte e tasse ammontano a € 56.181,30 e sono lievemente inferiori all'anno precedente;
- i costi per le assicurazioni ammontano a € 3.363,96;
- le uscite per partite di giro ammontano a € 373.860,56;

Abbiamo provveduto all'accantonamento del TFR/TFS e del Fondo Perseo Sirio per un dipendente

Il presente bilancio é stato redatto in conformità alle norme ed ai regolamenti in materia ed é stato controllato dal Collegio dei Revisori dei Conti.

Rendiconto Finanziario Gestionale Esercizio 2023

Entrate

Descrizione	Preventivo Definitivo	Accertamenti Entrate	Entrate riscosse c/competenza	Entrate riscosse residui anni precedenti	Residui riscossi al termine esercizio
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE (presunto)	997.925,14	0,00	0,00	0,00	0,00

Entrate correnti

Contributi Associativi					
Tassa Annuale a Ruolo	+878.044,00	+876.298,00	+875.522,00	+8.148,00	+5.624,11
Tassa Annuale a Ruolo Doppi iscritti	+104.041,00	+103.470,00	+103.373,00	+1.837,00	+2.956,00
Tassa Annuale a Ruolo Supplet.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tassa Annuale a Esazione Diretta	+24.000,00	+22.550,00	+22.550,00	+92,00	+0,00
Tassa Annuale a Esazione diretta Doppi Iscritti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote Anni Precedenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tassa Annuale STP	+16.733,00	+19.618,00	E +19.618,00	E +6.278,00	E +0,00
TOTALI CAPITOLO I	+1.022.818,00	+1.021.936,00	+1.021.063,00	+16.355,00	+8.580,11

Redditi e Proventi Patrimoniali					
Interessi Attivi su c/c Bancari e Postale	+1.000,00	+3.690,18	+3.690,18	+0,00	+0,00
Altri Proventi Patrimoniali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALI CAPITOLO II	+1.000,00	+3.690,18	+3.690,18	+0,00	+0,00

Entrate per la prestazione di servizi					
Tassa Iscrizione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tassa Rilascio Nulla Osta Trasferimento	+1.000,00	+600,00	+600,00	0,00	0,00
Tassa Rilascio Certificati di Iscrizione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Pareri di Congruità	+2.000,00	+241,56	+241,56	0,00	0,00
TOTALI CAPITOLO III	+3.000,00	+841,56	+841,56	+0,00	+0,00

Poste correttive e compensative di spese correnti					
Recuperi e rimborsi vari	+7.000,00	+11.155,75	+10.849,49	+406,35	+306,26
Contributi FNOMCEO o Altri per Corsi di Aggiornamento	+0,00	+55.024,45	+55.024,45	+0,00	+0,00
Contributi FNOMCEO per spese di Esazione	+0,00	+0,00	+0,00	+0,00	+0,00
Interessi di Mora e Penalità	+2.000,00	+12.546,00	+12.546,00	+0,00	+0,00
Contributi Enpam x funzionamento sportello Enpam	+0,00	+15.991,46	+15.991,46	+0,00	+0,00
Contributi FNOMCeO e altri Emergenza COVID-19	+0,00	+0,00	+0,00	+0,00	+0,00
Rimborsi assicurativi su Ricorsi Vari	+29.000,00	+4.551,55	+4.551,55	+0,00	+0,00
Ruoli addebitati insoluti (SDD)	+4.000,00	+3.632,00	+3.632,00	+0,00	+0,00
TOTALI CAPITOLO IV	+42.000,00	+102.901,21	+102.594,95	+406,35	+306,26

Entrate non classificabili in altre voci					
Entrate non Classificabili in altre voci	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALI CAPITOLO V	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

TOTALI TITOLO I	+1.068.818,00	+1.129.368,95	+1.128.189,69	+16.761,35	+8.886,37
------------------------	----------------------	----------------------	----------------------	-------------------	------------------

Entrate in conto capitale

Alienazione Beni Mobili					
Cessione Beni Mobili, Attrezzature e varie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALI CAPITOLO VI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Alienazione Beni Immobili					
Cessione Beni Immobili	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALI CAPITOLO VII	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Riscossione Crediti					
Ritiro di Depositi a cauzione c/o Terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	386,13
Riscossione Crediti Diversi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALI CAPITOLO VIII	0,00	0,00	0,00	0,00	386,13
Assunzione Mutui e Prestiti					
Rimborso quote per sottoscrizioni Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Concessione Mutuo per ristrutturazione sede	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Concessione Prestiti a Personale Dipendente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Rimborso quote per sottoscrizione prestiti Personale Dipendente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALI CAPITOLO IX	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALI TITOLO II	+0,00	+0,00	+0,00	+0,00	+386,13

Partite di giro

Entrate aventi natura di Partita di Giro					
Ritenute Erariali per Lavoro Dipendente	+85.000,00	+67.185,51	+67.185,51	+0,00	+0,00
Ritenute Prev. Ed Assistenz. Lavoro Dipendente	+75.000,00	+38.234,14	+38.234,14	+0,00	+0,00
Ritenute Erariali per Lavoro Autonomo	+25.000,00	+9.950,88	+9.950,88	+0,00	+360,80
Ritenute Sindacali Dipendenti	+1.500,00	+1.225,16	+1.225,16	+0,00	+0,00
Agenzia delle Entrate - Bollo Virtuale	+8.000,00	+0,00	+0,00	+3.250,00	+680,00
Quote FNOMCEO - STP	+667,00	+782,00	+782,00	+161,00	+0,00
Quota FNOMCEO per Tassa Annuale a Ruolo Med./Od.	+208.196,00	+207.621,00	+207.437,00	+2.162,00	+14.583,00
Quota FNOMCEO per Tassa Annuale a Ruolo Doppi Iscritti	+14.329,00	+14.283,00	+14.237,00	+253,00	+798,00
Quota FNOMCEO a Esazione Diretta	+4.600,00	+5.290,00	+5.290,00	+0,00	+0,00
Commissione ENPAM invalidità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Ritenute per c/ Terzi	3.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Servizio Economato	+8.000,00	+8.143,70	+8.143,70	+0,00	+0,00
Compensi da Terzi lordi personale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Ritenute Erariali per Altri Emolumenti Imponibili	+25.000,00	+9.475,52	+9.475,52	+0,00	+0,00
Ritenute Fiscali Altri Emolumenti Imponibili	+40.000,00	+28.396,75	+28.396,75	+0,00	+0,00
IVA Split Payment	+50.000,00	+46.671,36	+46.241,43	+664,99	+7.453,00
TOTALI CAPITOLO X	+548.292,00	+437.259,02	+436.599,09	+6.490,99	+23.874,80
TOTALI TITOLO III	+548.292,00	+437.259,02	+436.599,09	+6.490,99	+23.874,80
TOTALE GENERALE Entrate	2.615.035,14	1.566.627,97	1.564.788,78	23.252,34	33.147,30

Uscite

Descrizione	Preventivo Definitivo	Impegni uscite	Uscite in c/competenza	Uscite pagate c/residui anni precedenti	Residui al termine esercizio
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE (presunto)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese correnti

Spese per gli organi istituzionali dell'Ente					
Spese convocazione Assemblea	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Elezioni Organi Istituzionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Assicurazione Componenti Organi Istituzionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Indennizzo Organi Istituzionali	+43.000,00	+27.185,22	+27.185,22	+1.300,00	+0,00
Spese Varie Riunioni	+5.000,00	+0,00	+0,00	+0,00	+0,00
Spese Elezioni Comitati Enpam e Varie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Contributi erariali e previd.li a carico dell'Ente su compensi Organi Istituzionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Emolumenti funzionamento Organi Istituzionali	+145.000,00	+116.887,06	+116.887,06	+0,00	+0,00
Incarico Presidente Collegio Revisori dei Conti	+4.000,00	+2.672,00	+0,00	+0,00	+3.563,38
TOTALI CAPITOLO I	+197.000,00	+146.744,28	+144.072,28	+1.300,00	+3.563,38

Manutenzione e Riparazione ed adattamento locali					
Manutenzione e Riparazione macchine e mobili	+37.000,00	+1.388,13	+1.388,13	+0,00	+0,00
Spese Manutenzione Sede	+30.000,00	+4.522,47	+4.522,47	+0,00	+0,00
Manutenzione Sistema informatico	+50.000,00	+27.719,85	+27.719,85	+0,00	+0,00
TOTALI CAPITOLO II	+117.000,00	+33.630,45	+33.630,45	+0,00	+0,00
Oneri e compensi per speciali incarichi					
Consulenza Legale	+78.000,00	+42.657,81	+42.657,81	+0,00	+0,00
Consulenza Fiscale	+9.000,00	+5.081,08	+5.081,08	+0,00	+0,00
Consulenza del Lavoro	+10.000,00	+9.419,52	+9.419,52	+0,00	+0,00
Consulenza Esterna Ufficio Stampa	+3.000,00	+0,00	+0,00	+0,00	+0,00
Consulenze Varie	5.000,00	+0,00	+0,00	+0,00	+0,00
Consulenza Responsabile Protezione Dati	+10.000,00	+6.344,00	+6.344,00	+0,00	+0,00
Consulenze Legali per Ricorsi Vari	+20.000,00	+5.057,28	+5.057,28	+0,00	+0,00
TOTALI CAPITOLO III	+135.000,00	+68.559,69	+68.559,69	+0,00	+0,00
Spese Pubblicazioni, acquisto libri, riviste, altro					
Abbonamento Riviste Amministrative e Pubblicazioni	+2.000,00	+472,84	+472,84	+300,00	+0,00
Comunicazione, pubblicazione e spedizione Bollettino	+100.000,00	+87.962,56	+87.410,11	+2.117,99	+552,45
TOTALI CAPITOLO IV	+102.000,00	+88.435,40	+87.882,95	+2.417,99	+552,45
Promozione culturale, convegni, congressi e altre manifestazioni					
Spese per Organizzazione Convegni, congressi e manifestazioni	+50.000,00	+34.486,09	+33.127,13	+773,48	+1.758,96
Aggiornamento professionale e culturale	+50.000,00	+4.561,50	+4.061,50	+0,00	+500,00
TOTALI CAPITOLO V	+100.000,00	+39.047,59	+37.188,63	+773,48	+2.258,96
Spese per accertamenti sanitari					
Visite Fiscali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Visite Mediche e di controllo	3.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALI CAPITOLO VI	3.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per il personale dipendente					
Trattamento Economico Fondamentale	+300.000,00	+271.553,15	+271.553,15	+1.616,05	+0,00
Fondo trattamento accessorio e lavoro straordinario personale A-B-C	+129.000,00	+75.371,46	+75.371,46	+0,00	+0,00
Fondo per Retribuzione risultato del Direttore	+20.000,00	+7.600,00	+7.600,00	+0,00	+0,00
Oneri previdenziali, sociali e assistenziali a carico dell'Ente	+90.000,00	+76.450,91	+76.450,91	+0,00	+0,00
Quote per aggiunta di famiglia	+0,00	+0,00	+0,00	+0,00	+0,00
Indennità di trasferta e rimborso spese	+8.000,00	+952,02	+952,02	+0,00	+0,00
Assicurazione del personale	+3.000,00	+1.500,37	+1.500,37	+0,00	+0,00
Indennità di mensa	+16.000,00	+11.788,80	+11.788,80	+0,00	+0,00
Compensi ad altri Enti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Aggiornamento e formazione	+8.000,00	+2.170,94	+2.170,94	+0,00	+0,00
TOTALI CAPITOLO VII	+574.000,00	+447.387,65	+447.387,65	+1.616,05	+0,00
Spese Sede, acquisto materiale e beni di consumo spese telefoniche e postali					
Spese condominiali e riscaldamento	+40.000,00	+3.605,00	+3.605,00	+4.083,16	+0,00
Spese per energia elettrica	+25.000,00	+9.254,92	+8.662,24	+0,00	+592,68
Spese per pulizia locali sede	+17.000,00	+12.456,80	+11.536,80	+1.171,20	+920,00
Spese per cancelleria	+6.000,00	+3.448,00	+3.448,00	+0,00	+0,00
Spese per tessere magnetiche	+6.000,00	+1.229,70	+1.229,70	+0,00	+0,00
Spese per stampati vari	+3.000,00	+1.964,20	+1.964,20	+0,00	+0,00
Spese per contrassegni auto	+5.000,00	+402,60	+402,60	+0,00	+0,00
Spese telefoniche e postali	+15.000,00	+10.410,64	+10.410,64	+456,20	+0,00
Spese per varie e minute	+5.000,00	+3.858,78	+3.736,78	+219,60	+122,00
Spese noleggio fotocopiatrice e app.re varie	+32.000,00	+14.827,86	+14.181,87	+1.259,04	+645,99
Spese gestione computer e sito Internet	+30.000,00	+2.488,80	+2.488,80	+0,00	+0,00
TOTALI CAPITOLO VIII	+184.000,00	+63.947,30	+61.666,63	+7.189,20	+2.280,67
Spese per il funzionamento Commissioni					
Consulte Varie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Commissioni Varie	+3.500,00	+780,00	+780,00	+0,00	+0,00
Spese Funzionamento Federazione Regionale Ordini Liguri	+26.000,00	+0,00	+0,00	+0,00	+0,00
Commissione Albo Odontoiatri	+33.000,00	+19.945,00	+19.945,00	+0,00	+0,00
TOTALI CAPITOLO IX	+62.500,00	+20.725,00	+20.725,00	+0,00	+0,00

Commissioni Bancarie					
Commissioni Bancarie	+2.500,00	+2.087,33	+1.988,41	+0,00	+98,92
TOTALI CAPITOLO X	+2.500,00	+2.087,33	+1.988,41	+0,00	+98,92
Interessi Passivi					
Interessi Passivi	+2.000,00	+1.647,10	+1.647,10	+0,00	+0,00
TOTALI CAPITOLO XI	+2.000,00	+1.647,10	+1.647,10	+0,00	+0,00
Premi di assicurazione					
Assicurazioni furto, incendio, RCT, elettronica su beni patrimoniali	+6.000,00	+3.363,96	+3.363,96	+0,00	+0,00
TOTALI CAPITOLO XII	+6.000,00	+3.363,96	+3.363,96	+0,00	+0,00
Spese di rappresentanza					
Onorificenza agli Iscritti	+35.000,00	+19.672,26	+19.672,26	+0,00	+0,00
Spese per rappresentanza	+20.000,00	+14.968,99	+14.968,99	+3.000,00	+0,00
Iniziative divulgative	+50.000,00	+17.004,54	+17.004,54	+300,61	+0,00
Spese Emergenza COVID-19	+10.000,00	+0,00	+0,00	+0,00	+0,00
TOTALI CAPITOLO XIII	+115.000,00	+51.645,79	+51.645,79	+3.300,61	+0,00
Oneri Tributari					
Bolli	+600,00	+0,00	+0,00	+0,00	+0,00
Imposte, tasse, tributi e Irap	+75.000,00	+56.181,30	+56.181,30	+0,00	+0,00
TOTALI CAPITOLO XIV	+75.600,00	+56.181,30	+56.181,30	+0,00	+0,00
Spese per la Sede Distaccata del Tigullio					
Canone di locazione Tigullio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese condominio,luce, gas e telefono Tigullio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALI CAPITOLO XV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per concorsi					
Copertura posti vacanti	+45.143,14	+9.960,18	+9.960,18	+358,80	+0,00
TOTALI CAPITOLO XVI	+45.143,14	+9.960,18	+9.960,18	+358,80	+0,00
Poste correttive e compensative di entrate correnti					
Spese Varie Emissione Ruoli Med/Od.	+16.000,00	+12.862,54	+12.862,54	+0,00	+0,00
Spese Varie Emissione Ruoli Doppri Iscritti	+2.000,00	+865,74	+865,74	+0,00	+928,53
Rimborso quote di iscrizione non dovute	+2.000,00	+937,00	+937,00	+0,00	+0,00
Rimborsi diversi	+2.000,00	+200,40	+200,40	+0,00	+0,00
Arrotondamenti Passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Ruoli addebitati insoluti (SDD)	+4.000,00	+3.632,00	+3.632,00	+0,00	+0,00
TOTALI CAPITOLO XVII	+26.000,00	+18.497,68	+18.497,68	+0,00	+928,53
Fondi di Riserva					
Fondo di Riserva per spese previste con stanziamenti insufficienti	+44.500,00	+0,00	+0,00	+0,00	+0,00
Fondo di riserva per spese impreviste o straordinarie (art.34 DPR221/50)	+60.000,00	+0,00	+0,00	+0,00	+0,00
Fondo Solidarietà	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALI CAPITOLO XVIII	+104.500,00	+0,00	+0,00	+0,00	+0,00
TOTALI TITOLO I	+1.851.743,14	+1.051.860,70	+1.044.397,70	+16.956,13	+9.682,91
Spese in conto Capitale					
Acquisizioni beni di uso durevole ed opere immobiliari					
Acquisto macchine, attrezzature per uffici e procedure informatiche	+65.000,00	+21.319,38	+21.319,38	+18.385,40	+0,00
Acquisto sede, mobili e arredi	+35.000,00	+12.090,20	+12.090,20	+0,00	+0,00
Spese per la ristrutturazione degli immobili	+35.000,00	+0,00	+0,00	+0,00	+0,00
TOTALI CAPITOLO XIX	+135.000,00	+33.409,58	+33.409,58	+18.385,40	+0,00
Accantonamento indennità anzianità e similari					
Accantonamento indennità anzianità e similari	+65.000,00	+40.070,00	+40.070,00	+0,00	+0,00
TOTALI CAPITOLO XX	+65.000,00	+40.070,00	+40.070,00	+0,00	+0,00
Estinzione di mutui e anticipazioni					
Rimborso quote per sottoscrizioni di mutui	+15.000,00	+14.205,68	+14.205,68	+0,00	+0,00
Depositi Cauzionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Concessione mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Concessione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Rimborso quote per sottoscrizioni prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALI CAPITOLO XXI	+15.000,00	+14.205,68	+14.205,68	+0,00	+0,00
TOTALI TITOLO II	+215.000,00	+87.685,26	+87.685,26	+18.385,40	+0,00

Partite di giro

Uscite aventi natura di partite di giro					
Ritenute erariali per lavoro dipendente	+85.000,00	+67.185,51	+55.090,72	+9.591,43	+12.094,79
Ritenute previdenziali e assistenziali lavoro dipendente	+75.000,00	+42.204,31	+37.696,81	+3.512,32	+4.507,50
Ritenute erariali per lavoro autonomo	+25.000,00	+12.828,72	+11.377,96	+1.166,66	+1.450,76
Ritenute sindacali dipendenti	+1.500,00	+1.225,16	+1.225,16	+503,03	+0,00
Agenzia delle Entrate - Bollo Virtuale	+8.000,00	+0,00	+0,00	+0,00	+0,00
Quote FNOMCEO - STP	+667,00	+805,00	+667,00	+110,40	+138,00
Quota FNOMCEO per tassa annuale ruolo Med./Odont.	+208.196,00	+208.012,00	+163.415,00	+37.890,20	+44.597,00
Quota FNOMCEO tassa annuale a ruolo doppi iscritti	+14.329,00	+14.329,00	+14.329,00	+2.944,00	+0,00
Quota FNOMCEO a esazione diretta	+4.600,00	+5.221,00	+0,00	+4.278,00	+5.221,00
Commissione ENPAM Invalidità	+0,00	+0,00	+0,00	+0,00	+0,00
Ritenute per c/Terzi	+3.000,00	+0,00	+0,00	+0,00	+0,00
Servizio economato	+8.000,00	+8.000,00	+8.000,00	+0,00	+0,00
Compenso da Terzi lordi personale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Ritenute Erariali per Altri Emolumenti Imponibili	+25.000,00	+13.313,07	+12.323,07	+0,00	+990,00
Ritenute Fiscali Altri Emolumenti Imponibili	+40.000,00	+28.380,22	+28.380,22	+0,00	+0,00
IVA Split Payment	+50.000,00	+49.531,96	+41.355,62	+4.939,51	+10.162,61
TOTALI CAPITOLO XXII	+548.292,00	+451.035,95	+373.860,56	+64.935,55	+79.161,66
TOTALI TITOLO III	+548.292,00	+451.035,95	+373.860,56	+64.935,55	+79.161,66
TOTALE GENERALE Uscite	2.615.035,14	1.590.581,91	1.505.943,52	100.277,08	88.844,57

Situazione Patrimoniale dell'Esercizio 2023

FONDO DI CASSA		DEBITI Residui Passivi	
Conti Finanziari		Spese Correnti	€ 9.682,91
Banco di Sondrio	€ 979.745,66	Estinzione di Mutui e Anticipazioni	€ 29.840,68
CARIGE - Cassa di Risparmio di Genova e Imperia	€ 0,00	Uscite per Partite di Giro	€ 79.161,66
TOTALE	€ 979.745,66	TOTALE	€ 118.685,25

CREDITI		FONDI	
Residui Attivi		Residui Passivi	
		Fondo Accantonamento Trattamento Fine Rapporto Dipendenti	
Entrate Contributive	€ 8.886,37	Accantonamento Indennità di Fine Rapporto Anni precedenti	€ 183.875,64
Entrate per Alienazione di Beni Patrimoniali	€ 386,13	Accantonamento Indennità Fine Rapporto (dell'esercizio)	€ 39.962,59
Partite di Giro	€ 23.874,80		
TOTALE	€ 33.147,30		

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		Ammortamento	
Beni Mobili			
Macchine Mobili e Arredo d'ufficio	€ 415.461,53	Ammortamento Beni Mobili: anni precedenti	€ 369.811,99
Beni Immobili			
Valore Fiscale della Sede	€ 1.361.843,31	Ammortamento Beni Mobili: dell'esercizio	€ 12.604,38
TOTALE	€ 1.777.304,84	TOTALE	€ 606.254,60

FONDI	
Accantonamento Indennità di Fine Rapporto	€ 183.875,64
TOTALE	€ 183.875,64

TOTALE ATTIVITA'	€ 2.974.073,44	TOTALE PASSIVITA'	€ 724.939,85
-------------------------	-----------------------	--------------------------	---------------------

DISAVANZO PATRIMONIALE	0,00	AVANZO PATRIMONIALE	€ 2.249.133,59
-------------------------------	-------------	----------------------------	-----------------------

TOTALE A PAREGGIO	€ 2.974.073,44	TOTALE A PAREGGIO	€ 2.974.073,44
--------------------------	-----------------------	--------------------------	-----------------------

Situazione Amministrativa dell'Esercizio 2023

Descrizione		
Consistenza della cassa inizio esercizio:		E +997.925,14
Riscossioni eseguite in c/ competenza:	+1.564.788,78	
Riscossioni eseguite in c/ residui:	+23.252,34	+1.588.041,12
		+2.585.966,26
Pagamenti Effettuati in c/ competenza:	+1.505.943,52	
Pagamenti Effettuati in c/ residui:	+100.277,08	-1.606.220,60
Consistenza della cassa alla fine dell'esercizio:		+979.745,66
Residui attivi degli esercizi precedenti:	+31.308,11	
Residui attivi dell'esercizio corrente:	+1.839,19	+33.147,30
Residui passivi degli esercizi precedenti:	+4.206,18	
Residui passivi dell'esercizio corrente:	+84.638,39	-88.844,57
Avanzo di amministrazione:		+924.048,39

Conto Economico 2023

Descrizione	
Competenza	
TITOLO I	
Entrate Correnti	€ 1.129.368,95
TITOLO II	
TITOLO III	
Partite di Giro	€ 437.259,02
TOTALE	€ 1.566.627,97
TOTALE	€ 1.566.627,97
DISAVANZO ECONOMICO	€ 36.558,32
TOTALE A PAREGGIO	€ 1.603.186,29

Descrizione	
Competenza	
TITOLO I	
Spese Correnti	€ 1.051.860,70
TITOLO II	
Spese in Conto Capitale	€ 87.685,26
TITOLO III	
Partite di Giro	€ 451.035,95
TOTALE	€ 1.590.581,91
Che non danno luogo a mov. fin.	
Ammortamento Beni Mobili dell'esercizio	€ 12.604,38
TOTALE	€ 12.604,38
TOTALE	€ 1.603.186,29
AVANZO ECONOMICO	-€ 36.558,32
TOTALE A PAREGGIO	€ 1.566.627,97

Assestamento al Bilancio di Previsione 2024

La Dottoressa Puttini riferisce che a seguito della chiusura dell'anno 2023 e della redazione del relativo bilancio consuntivo si rende necessario variare di conseguenza il bilancio di previsione per l'anno 2024 già precedentemente deliberato dal Consiglio in data 26 Settembre 2023 ed approvato nel corso dell'Assemblea Ordinaria annuale tenutasi il 28 novembre 2023.

Si evidenzia che il bilancio di previsione era predisposto sulla base delle risultanze contabili alla data del 18 settembre 2023.

Avendo recepito i dati contabili, successivi a tale data, si rileva un avanzo di amministrazione minore rispetto a quanto

preventivato dovuto essenzialmente alla normale gestione economica dell'Ente.

Nel previsionale, quindi, si è reso necessario l'assestamento in diminuzione per € 286.359,66 di cui 7.445,00 nei contributi Associativi (dovuti essenzialmente a € 12.446,00 quale minore entrata per riduzione della quota di iscrizione delle STP (Società Tra Professionisti) come da delibera n.91 del 24/10/2023, € 281.099,66 quale effettivo avanzo al 31/12/2023 oltre a € 2185,00 per Partite di Giro in aumento.

In ragione di quanto sopra sono state riviste anche le uscite preventivate per il 2024.

Assestamento al Bilancio di Previsione Esercizio 2024

Entrate

Descrizione	Previsioni iniziali	Variazioni	Previsioni definitive
		+ 0 -	
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE (presunto)	+1.205.148,05	-281.099,66	+924.048,39
FONDO DI CASSA (presunto)	+0,00	+0,00	+0,00
TITOLO I - ENTRATE CORRENTI			
CAPITOLO I - Contributi Associativi	+1.029.566,00	-7.445,00	+1.022.121,00
CAPITOLO II - Redditi e Proventi Patrimoniali	+3.600,00	+0,00	+3.600,00
CAPITOLO III - Entrate per la prestazione di servizi	+3.000,00	+0,00	+3.000,00
CAPITOLO IV - Poste correttive e compensative di spese correnti	+22.000,00	+0,00	+22.000,00
CAPITOLO V - Entrate non classificabili in altre voci	+0,00	+0,00	+0,00
TOTALI TITOLO I	+1.058.166,00	-7.445,00	+1.050.721,00
TITOLO II - ENTRATE IN CONTO CAPITALE			
CAPITOLO VI - Alienazione Beni Mobili	+0,00	+0,00	+0,00
CAPITOLO VII - Alienazione Beni Immobili	+0,00	+0,00	+0,00
CAPITOLO VIII - Riscossione Crediti	+0,00	+0,00	+0,00
CAPITOLO IX - Assunzione Mutui e Prestiti	+0,00	+0,00	+0,00
TOTALI TITOLO II	+0,00	+0,00	+0,00
TITOLO III - PARTITE DI GIRO			
CAPITOLO X - Entrate aventi natura di Partita di Giro	+517.534,00	+2.185,00	+519.719,00
TOTALI TITOLO III	+517.534,00	+2.185,00	+519.719,00
TOTALE GENERALE Entrate	+2.780.848,05	-286.359,66	+2.494.488,39

Uscite

Descrizione			
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE (presunto)	+0,00	+0,00	+0,00
TITOLO I - SPESE CORRENTI			
CAPITOLO I - Spese per gli organi istituzionali dell'Ente	+320.000,00	-54.000,00	+266.000,00
CAPITOLO II - Manutenzione e Riparazione ed adattamento locali	+107.000,00	-20.000,00	+87.000,00
CAPITOLO III - Oneri e compensi per speciali incarichi	+138.000,00	-21.000,00	+117.000,00
CAPITOLO IV - Spese Pubblicazioni, acquisto libri, riviste, altro	+145.000,00	-36.287,00	+108.713,00
CAPITOLO V - Promozione culturale, convegni, congressi e altre manifestazioni	+120.000,00	-16.000,00	+104.000,00
CAPITOLO VI - Spese per accertamenti sanitari	+5.500,00	-2.500,00	+3.000,00
CAPITOLO VII - Spese per il personale dipendente	+631.000,00	-34.000,00	+597.000,00
CAPITOLO VIII - Spese Sede, acquisto materiale e beni di consumo spese telefoniche e postali	+222.000,00	-62.000,00	+160.000,00
CAPITOLO IX - Spese per il funzionamento Commissioni	+42.000,00	-3.000,00	+39.000,00
CAPITOLO X - Commissioni Bancarie	+3.000,00	+0,00	+3.000,00
CAPITOLO XI - Interessi Passivi	+1.000,00	+0,00	+1.000,00
CAPITOLO XII - Premi di assicurazione	+10.000,00	+0,00	+10.000,00
CAPITOLO XIII - Spese di rappresentanza	+133.000,00	-35.000,00	+98.000,00
CAPITOLO XIV - Oneri Tributarî	+76.000,00	-4.000,00	+72.000,00
CAPITOLO XV - Spese per la Sede Distaccata del Tigullio	+0,00	+0,00	+0,00
CAPITOLO XVI - Spese per concorsi	+814,05	-157,66	+656,39
CAPITOLO XVII - Poste correttive e compensative di entrate correnti	+27.000,00	+8.000,00	+35.000,00
CAPITOLO XVIII - Fondi di Riserva	+115.000,00	+0,00	+115.000,00
TOTALI TITOLO I	+2.096.314,05	-279.944,66	+1.816.369,39
TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE			
CAPITOLO XIX - Acquisizioni beni di uso durevole ed opere immobiliari	+107.000,00	-16.600,00	+90.400,00
CAPITOLO XX - Accantonamento indennità anzianità e similari	+45.000,00	+0,00	+45.000,00
CAPITOLO XXI - Estinzione di mutui e anticipazioni	+15.000,00	+0,00	+15.000,00
TOTALI TITOLO II	+167.000,00	-16.600,00	+150.400,00
TITOLO III - PARTITE DI GIRO			
CAPITOLO XXII - Uscite aventi natura di partite di giro	+517.534,00	+10.185,00	+527.719,00
TOTALI TITOLO III	+517.534,00	+10.185,00	+527.719,00
TOTALE GENERALE Uscite	+2.780.848,05	-286.359,66	+2.494.488,39

Drastica diminuzione dell'attività chirurgica

La Cassazione esclude la responsabilità del datore di lavoro.



Avv. Alessandro Lanata

Con la recente pronuncia n. 1179 dell'11 gennaio 2024 la Corte di Cassazione - Sezione Lavoro è ritornata ad affrontare la questione del mobbing nel rapporto di lavoro, mostrando una volta di più il proprio orientamento rigoroso circa gli oneri probatori a carico del lavoratore.

Prima di entrare nella disamina della pronuncia che qui ci occupa, è d'uopo rammentare che il danno da mobbing è una fattispecie che viene ricondotta, quanto alla sua natura giuridica, alla responsabilità datoriale di tipo contrattuale prevista dall'art. 2087 del codice civile, che appunto pone a carico del datore di lavoro l'onere di adottare tutte le misure necessarie a tutelare l'integrità fisica e la personalità morale del prestatore di lavoro.

In altri termini, la nozione di mobbing è una nozione di tipo medico-legale, che non ha autonoma rilevanza ai fini giuridici ma serve soltanto per identificare comportamenti che si pongono in contrasto con il succitato art. 2087 c.c. e con la normativa in materia di tutela della salute negli ambienti di lavoro.

Il mobbing, dunque, si sostanzia in una condotta del datore di lavoro o del superiore gerarchico, di natura complessa, continuata e protratta nel tempo, tenuta nei confronti del dipendente nell'ambiente di lavoro, che si manifesta con comportamenti intenzionalmente ostili, reiterati e sistematici, esorbitanti od incongrui rispetto all'ordinaria gestione

del rapporto nonchè espressivi di un disegno finalizzato alla persecuzione od alla vessazione del medesimo dipendente, tale da provocare un effetto lesivo della sua salute psicofisica.

Sul piano processuale, il lavoratore non può limitarsi a rappresentare genericamente di esser vittima di un illecito, né la pur accertata esistenza di uno o più atti illegittimi consente, di per sé, di affermare l'esistenza di una condotta mobbizzante.

Al contrario, sulla scorta di un ormai granitico indirizzo giurisprudenziale v'è da dire che **l'onere probatorio in capo al lavoratore è ineludibilmente diretto verso i seguenti elementi: la molteplicità e globalità di comportamenti a carattere persecutorio, illeciti o anche di per sé leciti, posti in essere in modo miratamente sistematico e prolungato contro il dipendente secondo un disegno vessatorio; l'evento lesivo della salute psicofisica del dipendente; il nesso eziologico tra la condotta del datore o del superiore gerarchico e la lesione dell'integrità psicofisica del lavoratore; la prova dell'elemento soggettivo, cioè dell'intento persecutorio.**

Per converso, se è vero che il Giudice, pur nella accertata insussistenza di un intento persecutorio idoneo ad unificare tutti gli episodi addotti dall'interessato nell'alveo di una condotta di mobbing, è pur sempre tenuto a valutare se alcuni dei comportamenti denunciati possano comunque essere considerati autonomamente vessatori e mortificanti per il lavoratore e, come tali, ascrivibili a responsabilità del datore di lavoro, è parimenti vero che l'art. 2087 c.c. non configura un'ipotesi di responsabilità oggettiva, sicché incombe al lavoratore che lamenti di avere subito a causa dell'attività lavorativa svolta un danno alla salute, l'onere di provare l'esistenza di tale danno, la nocività dell'ambiente o la lesività delle condizioni di lavoro ed il nesso tra l'uno e l'altra.

Qualora venissero comprovate tali circostanze, sarà poi il datore di lavoro a dover dimostrare di avere adottato tutte le cautele necessarie ad impedire il verificarsi del danno e che l'eventuale lesione all'integrità psicofisica del dipendente non è ricollegabile all'inosservanza di tali obblighi.



Premesso tutto quanto sopra, è giunto il momento di ripercorrere in sintesi la vicenda oggetto della pronuncia qui in disamina.

Ebbene, nel caso di specie un dirigente medico aveva chiamato in causa l'Azienda Ospedaliera di appartenenza, riferendo di essere stato fatto oggetto di condotte vessatorie da parte del primario e di aver vissuto un crescente clima di ostilità nella struttura sino a venire trasferito dal reparto di chirurgia generale al reparto di chirurgia di urgenza.

Questo insieme di condotte, a detta del sanitario, avevano avuto incidenza non solo sulla sua salute ma anche sul suo patrimonio professionale a fronte della riduzione dell'attività chirurgica.

In relazione a tali danni, pertanto, il medico aveva agito in giudizio onde ottenere il relativo risarcimento previa affermazione della responsabilità del proprio datore di lavoro che non era intervenuto a tutelarlo.

La domanda risarcitoria era stata, tuttavia, rigettata sia dal Tribunale sia dalla Corte di Appello.

Quest'ultima, seppur rilevando che la flessione dell'attività chirurgica del medico era sicuramente addebitabile ad una non corretta ed equa distribuzione degli interventi chirurgici tra i vari medici del reparto e che i registri di prenotazione degli interventi erano stati irregolarmente tenuti, aveva escluso che tali irregolarità fossero specificamente mirate a ledere la professionalità del sanitario e conseguentemente aveva escluso la prova della sussistenza di uno specifico intento doloso.

Inoltre, dopo aver proceduto a valutare se la flessione dell'attività lavorativa del ricorrente potesse essere qualificata autonomamente come vessatoria, determinando una responsabilità ex art. 2087 c.c. del datore di lavoro, la Corte d'appello aveva concluso che il ricorrente aveva comunque proseguito l'attività lavorativa senza allegare e fornire adeguata prova delle conseguenze pregiudizievoli.

Rivolto alla Corte di Cassazione, il sanitario ha contestato la sentenza della Corte di Appello sotto diversi profili, segnatamente sostenendo che i Giudici del secondo grado avevano, da un lato, erroneamente inquadrato le sue difese come deduzione di una condotta di mobbing anziché come richiesta di applicazione dell'art. 2087 c.c. in relazione ai singoli episodi subiti a prescindere da un loro collegamento con un unitario intento persecutorio e, dall'altro, che i Giudici stessi non avevano conferito il dovuto rilievo alla sua massiccia estromissione dall'attività chirurgica, così come comprovata da deposizioni testimoniali e dalle emergenze di un procedimento penale parallelamente avviato.

Siffatte argomentazioni defensionali non hanno trovato accoglimento da parte dei Giudici di legittimità i quali, in primo luogo, hanno affermato che *"...le affermazioni del ricorrente in ordine al fatto che egli non avrebbe dedotto una fattispecie di vero e proprio mobbing risultano smentite alla luce dell'esame dello stesso ricorso, nel quale, anche a voler trascurare una complessiva ricostruzione fattuale che suggerisce i caratteri del mobbing, il ricorrente viene comunque a dolersi - ad esempio - di "(...) una strategia vessatoria fatta di reiterate e sistematiche condotte ostili, mirate alla realizzazione di un evidente obiettivo persecutorio ai danni del ricorrente..."*.

Al di là di tale puntualizzazione, il Supremo Collegio ha posto l'accento sulla circostanza che i Giudici dell'appello hanno



valutato, esprimendosi negativamente, se la significativa riduzione dall'attività chirurgica assegnata al ricorrente avesse, comunque, dato luogo ad una violazione dell'art. 2087 c.c. da parte del datore di lavoro ovvero della norma generale che, come detto, può trovare applicazione anche al di fuori delle ipotesi di mobbing ed è suscettibile di interpretazione estensiva in ragione sia del rilievo costituzionale del diritto alla salute sia dei principi di correttezza e buona fede cui deve ispirarsi lo svolgimento del rapporto di lavoro.

Sul punto, la Corte di Cassazione ha osservato quanto segue: ***"...la Corte d'appello, dopo aver valutato le allegazioni dell'odierno ricorrente ai fini della verifica della sussistenza di una fattispecie di mobbing - escludendola - ha comunque proceduto ulteriormente all'autonoma valutazione ex art. 2087 c.c. dell'unica condotta che, nel concreto, la Corte stessa aveva ritenuto riscontrata da elementi probatori, e cioè la significativa riduzione dall'attività chirurgica assegnata al ricorrente ... La Corte territoriale, quindi, si è comunque conformata all'orientamento di questa Corte, a mente del quale anche ove non sia configurabile una condotta di mobbing, per l'insussistenza di un intento persecutorio idoneo ad unificare la pluralità continuata di comportamenti pregiudizievoli, è comunque ravvisabile la violazione dell'art. 2087 c.c. nel caso in cui il datore di lavoro consenta, anche colposamente, il mantenersi di un ambiente stressogeno fonte di danno alla salute dei lavoratori ovvero ponga in essere comportamenti, anche in sé non illegittimi, ma tali da poter indurre disagi o stress, che si manifestino isolatamente o invece si connettano ad altri comportamenti inadempienti, contribuendo ad inasprirne gli effetti e la gravità del pregiudizio per la personalità e la salute latamente intesi"***.

Relativamente, poi, al riparto degli oneri probatori in materia, la sentenza in esame così motiva: ***"...è opportuno rammentare che, quanto al profilo del danno da dequalificazione professionale, questa Corte ha chiarito che in tale ipotesi è risarcibile il danno non patrimoniale ogni qual volta si verifichi una grave violazione dei diritti del lavoratore, che costituiscono oggetto di tutela costituzionale, da accertarsi in base alla persistenza del comportamento lesivo, alla durata e alla reiterazione delle situazioni di disagio professionale e personale, all'inerzia del datore di lavoro rispetto alle istanze del prestatore di lavoro, anche a prescindere da uno specifico intento di declassarlo o svilrle i compiti, spettando la relativa prova al lavoratore, il quale tuttavia non deve necessariamente fornirla per testimoni, potendo anche allegare elementi indiziari gravi, precisi e concordanti, quali, ad esempio, la qualità e la quantità dell'attività lavorativa svolta, la natura e il tipo della professionalità coinvolta, la durata del demansionamento o la diversa e nuova***

collocazione lavorativa assunta dopo la prospettata dequalificazione... Svolta tale premessa si deve, tuttavia, osservare che il ricorso non viene a cogliere la ratio della decisione della Corte territoriale, la quale non ha svolto alcuna affermazione in contrasto con tali principi - di cui peraltro si è mostrata ben consapevole - ma, concentrando la propria attenzione sull'unica circostanza ritenuta provata - e cioè, si ripete, la significativa riduzione dall'attività chirurgica assegnata al ricorrente, peraltro non completamente azzerata - ha escluso che l'odierno ricorrente avesse, prima ancora che provato, anche solo allegato in modo adeguato il lamentato danno,

evidenziando, anzi, profili non solo di lacunosità e genericità, ma anche di contraddittorietà delle allegazioni medesime ...”.

Il percorso motivazionale seguito dal Supremo Collegio non lascia adito a fraintendimenti di sorta ed appare, quindi, univocamente teso ad imporre a chi asserisce di aver subito prevaricazioni, discriminazioni e più in generale atti ostili da parte del proprio superiore gerarchico di articolare un impianto probatorio il più possibile dettagliato onde consentire al Giudicante di formare il proprio convincimento sulla base del complessivo quadro penalizzante in cui il lavoratore si è trovato a svolgere la propria attività.

Fisco

Modalità di emissione delle fatture nell'anno 2024



Eugenio Piccardi
Studio Associato Giulietti
Ragionieri e Dottori Commercialisti

Con il Decreto-legge n. 215 del 30 dicembre 2023 c.d. Milleproroghe, viene esteso a tutto il 2024 il divieto di emissione della fattura elettronica, per coloro i quali rendono prestazioni sanitarie a favore di persone fisiche.

Più precisamente il divieto di cui sopra opera in relazione a:

- i soggetti tenuti all'invio dei dati al Sistema Sanitaria, con riferimento alle fatture i cui dati sono da inviare a detto Sistema;
- i soggetti che non sono tenuti all'invio dei dati al Sistema "TS", con riguardo alle fatture relative a prestazioni sanitarie effettuate nei confronti di persone fisiche.

Quanto sopra vale solo ed esclusivamente in relazione a fatture emesse nei confronti di persone fisiche.

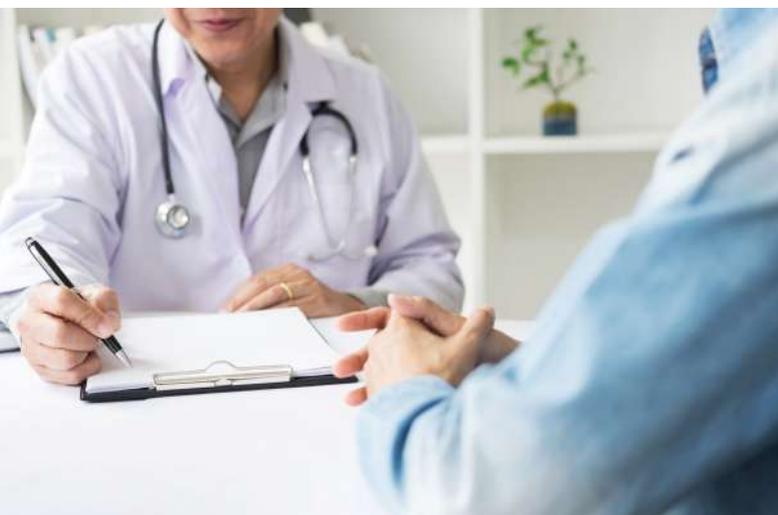
In sostanza il medico che effettua una prestazione sanitaria a favore di una persona e che emette fattura nei confronti della stessa, non può adottare la modalità elettronica, ma deve mantenere quella cartacea. Lo stesso medico che emette fattura, per una prestazione sanitaria, ma che ha come committente un operatore economico (casa di cura, clinica) segue la modalità elettronica.

In relazione alle modalità di fatturazione, da parte di professionisti, con il 2024, termina il periodo transitorio che esonerava i contribuenti forfettari, che nel 2021 avevano conseguito compensi inferiori a 25.000,00 euro, dall'obbligo di emissione della fattura elettronica.

L'Agenzia delle Entrate con la Faq 150 del 22 dicembre 2022 ha chiarito che

- dal 1° luglio 2022 l'obbligo di fatturazione elettronica è entrato in vigore per i forfettari che nell'anno 2021 avevano conseguito compensi e ricavi superiori a 25.000 euro;
- dal 1° gennaio 2024 l'obbligo di fatturazione elettronica riguarda tutti gli altri soggetti forfettari.

In relazione a quanto sopra rappresentato, nel 2024, tutti i medici, a prescindere dal regime fiscale applicato, sono tenuti all'emissione della fattura elettronica, salvo il caso in cui la fattura venga emessa nei confronti di una persona fisica per una prestazione sanitaria. In questo caso il medico è tenuto all'emissione della fattura nella modalità cartacea.



I Corsi dell'Ordine

I mercoledì dei Pediatri

Il Pediatra e le dipendenze

SALA CONVEGNI DELL'ORDINE, PIAZZA DELLA VITTORIA 12/5 16121 GENOVA

PRIMA SERATA 7 FEBBRAIO 2024 - SECONDA SERATA 21 FEBBRAIO 2024

Ogni Corso preve l'attribuzione di n.2 crediti ECM regionali

PER PARTECIPARE

ISCRIVERSI sul sito web: www.omceoge.it oppure telefonare: 010 587846 o ufficioformazione@omceoge.org

Si è recentemente svolto un incontro tra i due più potenti uomini al mondo, Joe Biden e Xi Jinping e forse non tutti sanno che, per la prima volta, uno dei principali argomenti trattati non sono stati commercio e guerre ma un fatto sociale, la lotta al fentanyl.

Occorre fermare la strage nelle giovani generazioni, in America più di 180 morti al giorno per overdose, che nel sentire comune passa con minor rilevanza rispetto alle morti per eroina degli anni 70-80.

Ma la prevenzione di questi comportamenti, per essere efficace, deve partire da lontano con uno sforzo educativo comune ed una sensibilizzazione maggiore nelle famiglie verso le dipendenze, tutte, che impediscono la maturazione adeguata nei nostri giovani.

L'investimento nello sviluppo infantile precoce è un bene per tutti i governi, imprese, comunità, genitori e caregiver, e, soprattutto, neonati e bambini piccoli.

Aiutare ogni bambino a realizzare il suo diritto di sopravvivere e crescere è anche la cosa giusta da fare.

L'articolo 3 del Codice Deontologico recita che dovere del medico è la tutela della vita e della salute psicofisica; i pediatri, cui sono affidate le gio-

vani generazioni devono, a maggior ragione, far parte di questo sforzo collettivo.

In queste due serate si farà il punto sulle iniziative locali e nazionali e il ruolo che ogni pediatra dovrà avere in merito.

**ORDINE PROVINCIALE
DEI MEDICI CHIRURGHI
E DEGLI ODONTOIATRI
DI GENOVA**



Corso di aggiornamento ECM

**I MERCOLEDÌ DEI PEDIATRI:
Il Pediatra e le dipendenze
Prima serata**



Mercoledì 7 Febbraio 2024

Ore 19.30 - 22.30

**Sala Convegni
Ordine dei Medici e Odontoiatri
Piazza della Vittoria 12/5
16121 GENOVA**

**ORDINE PROVINCIALE
DEI MEDICI CHIRURGHI
E DEGLI ODONTOIATRI
DI GENOVA**



Corso di aggiornamento ECM

**I MERCOLEDÌ DEI PEDIATRI:
Il Pediatra e le dipendenze
Seconda serata**



Mercoledì 21 Febbraio 2024

Ore 19.30 - 22.30

**Sala Convegni
Ordine dei Medici e Odontoiatri
Piazza della Vittoria 12/5
16121 GENOVA**

SEGRETERIA SCIENTIFICA: Giovanni Semprini (Commissione Pediatria)

SEGRETERIA ORGANIZZATIVA: Ordine provinciale dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri - Piazza della Vittoria 12/4, GENOVA
Tel.010587846 - Fax 010593558 - ufficioformazione@omceoge.org

Medicina del dolore



Ilaria Ferrari
Consigliere OMCeOGE
MMG esperto in Medicina
del Dolore

L'International Association for the Study of Pain (IASP) definisce il dolore come "un'esperienza sensoriale ed emozionale spiacevole, associata o meno a danno tissutale, in atto o potenziale, o descritta in termini di un simile danno". Tale definizione pone l'accento sulla natura soggettiva della sensazione dolorosa, risultato di una complessa catena che elabora lo stimolo nocicettivo di partenza e permette di associare ulteriori proprietà allo stimolo algico, quali ad esempio la componente motivazionale-affettiva, in ragione dei propri vissuti. Il "dolore

sintomo" è espressione di un processo patologico che si riscontra in diverse situazioni cliniche, rappresentando una delle manifestazioni più importanti della malattia con una stretta correlazione tra la lesione determinata dalla patologia e il sintomo; deve essere distinto dal "dolore malattia" elemento costitutivo di malattia o addirittura come malattia a sé stante.

Nel "dolore malattia" la lesione e i processi patologici generano meccanismi patogenetici che amplificano e mantengono il dolore minando la qualità di vita del paziente, sia da un punto di vista fisico che psicologico; ne consegue una sua presenza continua che instaura un circolo vizioso di depressione, ansia e altri disturbi emotivi con un pesante impatto sulla vita di relazione e sugli aspetti psicologici e sociali caratteristici della persona.

Il problema dolore determina un rilevante carico di lavoro nel setting della Medicina Generale essendo uno dei principali motivi di contatto MMG-paziente e produce un impatto significativo sulla salute delle persone, con rilevanti ripercussioni sociali ed economiche.

In questi ultimi dieci anni SIMG, la società scientifica più rappresentativa della Medicina Generale Italiana, ha studiato la problematica e ha proposto al Gruppo Tecnico, nominato dal Ministero in appoggio alla Commissione Dolore e Cure Palliative, un "metodo clinico innovativo".

Secondo questo metodo, l'approccio al dolore deve essere orientato alla causa del dolore stesso ed alla identificazione del "pain-generator" così da definire se si tratta di dolore nocicettivo infiammatorio, nocicettivo meccanico-strutturale, neuropatico, mixed-pain, oppure nociplastico. Ciò è fondamentale per scegliere il giusto approccio terapeutico con un trattamen-

to farmacologico o non farmacologico. Un ulteriore fattore da considerare nella scelta della terapia, è la sensibilizzazione centrale, una sorta di amplificazione della trasmissione del segnale doloroso che causa una espansione dell'area in cui il dolore viene percepito, che si accompagna ad iperalgesia e allodinia secondaria.

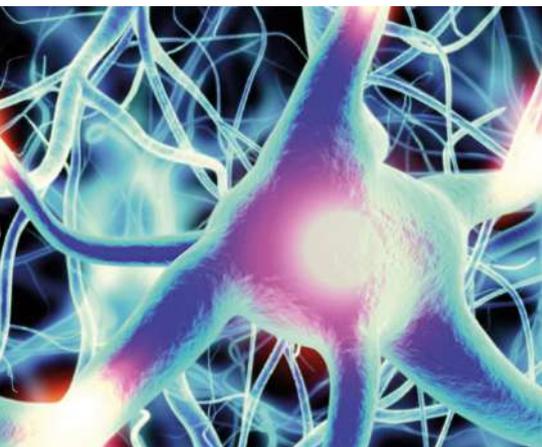
Un'efficace gestione del dolore richiede, dunque, l'identificazione del tipo di dolore e del meccanismo sottostante: una volta identificato il generatore di dolore (il pain generator) può essere applicato un approccio terapeutico appropriato per quel tipo di dolore. L'approccio moderno al trattamento del dolore (oncologico e non) prevede una terapia multimodale-sequenziale (Combination Therapy) che permette di scegliere i farmaci non in funzione della sola intensità del dolore, ma in funzione delle sue diverse caratteristiche e aspetti (punto in cui origina il dolore, intensità e durata), associando più farmaci a più basse dosi, riducendo quindi, al tempo stesso, la possibilità di eventi avversi.

Ogni dolore va studiato, individuato e curato perché non tutti i dolori sono uguali ma nel maggior numero di casi sono trattabili. Trattamenti omessi, ritardati o inappropriati tendono a cronicizzare ancora di più la persistenza del dolore.

L'80-90% del problema dolore dovrebbe trovare risposta nell'ambito delle Cure Primarie.

Il Ruolo del MMG è quindi di primo attore che si sintetizza nella identificazione dei malati con dolore, nell'avvio di una cura integrata o meno con i Centri Specialistici e nel follow-up dei pazienti in terapia, che essendo cronica può durare anche tutta la vita.

Il lavoro da fare è molto, a 14 anni dalla legge 38 del 2010, la maggior parte dei cittadini non conosce ancora que-



sta legge e non è a conoscenza delle cure attuabili, anche se quasi il 90% delle sindromi dolorose sono trattabili. In tale contesto, malgrado la legge e la disponibilità di centri dedicati alla cura del dolore, ad oggi la pubblica informazione e sensibilizzazione sulle possibilità di assistenza per le persone con dolore cronico rimane insoddisfacente.

Emerge dunque la necessità di agire su svariati aspetti del percorso diagnostico-terapeutico del paziente, per fornire una risposta adeguata agli specifici bisogni di cura. Un primo passo importante è creare e rafforzare la rete tra i clinici che si occupano di dolore a livello territoriale e ospedaliero con riferimento continuo al medico di medicina generale.

Occorre altresì promuovere la comunicazione fra tutti i professionisti coinvolti attraverso il supporto e la consultazione reciproca, la condivisione dei protocolli diagnostici terapeutici, le attività di formazione.

A favore della popolazione è necessario promuovere una cultura del dolore, attraverso una corretta informazione sulla patologia e sulle effettive possibilità di cura.

Le Linee Guida nazionali ed internazionali, le Raccomandazioni e le iniziative di comportamento fondate sulla evidence based medicine, costituiscono le fondamenta sulle quali costruire la medicina moderna, così come la medicina del dolore, ma che non devono trascurare altre valutazioni, critiche ed operative, sul piano dell'experts' opinion e della experienced based medicine.

La didattica rappresenta, assieme alla ricerca scientifica, il nodo cruciale dell'attività formativa.

Nell'ambito della medicina del dolore, la formazione deve essere promossa e valorizzata ad ogni livello. Nelle aule accademiche e nei luoghi di diagnosi e cura, per la formazione degli Studenti, degli Specializzandi e degli Operatori delle Professioni Sanitarie, così come in occasione di eventi e stage volti all'aggiornamento continuo.

Particolare attenzione va data alle tecniche di comunicazione medico-paziente, tanto importanti nella pratica clinica quanto, a maggior ragione, fondamentali nella medicina del dolore.

I Medici di Medicina Generale esperti in Medicina del Dolore sono MMG che tramite un corso di alta formazione e



uno specifico esame, hanno conseguito una certificazione internazionale atta a svolgere azioni di consulenza verso i loro colleghi riguardo alla materia specifica, un'azione di facilitazione verso la rete specialistica e di monitoraggio di quello che avviene nella medicina generale, un'attività di ricerca e infine, ma non meno importante, l'attività formativa in collaborazione con gli specialisti.

Tutti obiettivi da perseguire anche nell'ottica di una sempre più forte integrazione e collaborazione tra Università, Ospedale e Territorio.



Direttore Sanitario Patologia Clinica:
Dott. Giovanni Melioli
Via P. Boselli, 30 cancello - 16146 Genova
Tel. +39 010 3621769
info.laboratorioalbaro@alliancemedical.it
piscine.laboratorioalbaro@alliancemedical.it

www.laboratorioalbaro.it

Laboratorio Albaro s.r.l. a Socio unico, soggetta a direzione e coordinamento di Alliance Medical Italia s.r.l.
Genova - C.F. e P.IVA 00537180101



Il Centro S.r.l.
Diagnostica
e Terapia Medica

Direttori Sanitari:
Dott. Giovanni Pistocchi, Dott. Marco Scocchi
Via Vallecaldà 43, 47, 49 - 16013 Campo Ligure (GE)
Tel. +39 010 920924
ilcentro@alliancemedical.it

Alliance Medical Diagnostic s.r.l. a Socio unico, soggetta a direzione e coordinamento di Alliance Medical Italia s.r.l.
Lissone (MB) - C.F. e P. IVA 02846000616

Il nuovo network della salute in Liguria per rispondere alle vostre esigenze



Priamar
Centro Clinico
Diagnostico S.r.l.

Direttore Sanitario:
Dott.ssa Lucia Raco
Via dei Partigiani, 13 - 17100 Savona
Tel. +39 019 801044
centropriamar@alliancemedical.it
www.centroclinicopriamar.it

Priamar - Centro Clinico Diagnostico s.r.l. a Socio unico, soggetta a direzione e coordinamento di Alliance Medical Italia s.r.l.
Savona (SV) - C.F. e P.IVA 01039790090



Istituto
Salus

Direttore Sanitario:
Dott. Enzo Silvestri
Via Gestro 21 - 16129 Genova
Via Dattilo 58 R - 16151 Genova
Tel. +39 010 58 66 42
isaluz@alliancemedical.it

www.alliancemedical.it

Alliance Medical Diagnostic s.r.l. a Socio unico, soggetta a direzione e coordinamento di Alliance Medical Italia s.r.l. - Lissone (MB)
C.F. e P. IVA 02846000616



Gli ex voto "pediatrici" di S. Maria delle Vigne a Genova



Enrico Giunta
Commissione Culturale

S Maria delle Vigne è una delle più antiche chiese di Genova.

Entriamo dunque e subi-

to ci appare nella prima cappella della navata di destra, una nuvola azzurra e rosa a incorniciare un'antica colonna su cui un ignoto pittore del tardo Duecento dipinse una Madonna che allatta il Bambino.

Guardiamo meglio: quella nuvola di rosa e azzurro è fatta di bavaglino, fiocchi, nastri e sonagli, umili ex voto di una antichissima devozione per impetrare dalla Madonna gravidanze ben condotte, prole e prole sana.

L'attuale "facies" della chiesa è di un fastoso barocco con una cupola da cui piove la luce a illuminare volte affrescate dai più noti pittori genovesi del Sei-Settecento. Ma molto più antica è la storia di questa Basilica.

"Extra muros lanuae".....la piccola Genova romana e tardo-antica non racchiudeva questa zona nel circuito delle mura cittadine: era campagna, per lo più, appunto, coltivata a vigneti.

Una tradizione narra di una piccola cappella edificata tra i filari di vite nel V-VI sec. d.C. forse sul luogo di esecuzione di ignoti martiri cristiani Sancta Maria ad Martyres o in vineis, questo il "titolo" della povera cappella campestre.

Passano i secoli e la cappella è ormai fatiscente, tutt'attorno son sparite le vigne e son comparse case, caruggi, fondaci vicino alla Ripa maris.

Nel Mille il quartiere è molto popoloso e quindi viene demolita la cappelletta cadente per edificare al suo posto una grande chiesa romanica di cui ancora restano le pareti perimetrali in pietra di taglio, la Collegiata, il mirabile campanile romanico che insiste su un grande arco a tutto sesto e le capriate della copertura visitabili sotto le volte seicentesche affrescate.



Colonna con dipinto trecentesco della Madonna che allatta con ex voto



Correggio XV - XVI sec. Budapest



Madonna galaktotrophousa Arte bizantina
Agrigento

cie per chi non poteva permettersi una balia, era passaporto di malattia e morte.

Già nella mitologia dell'antico Egitto vediamo spesso Iside che allatta Horus e così pure nel mondo celtico, greco, etrusco e latino (Lug, Cibele, Giunone Lucina, Carmenta) e tutto un pantheon di divinità minori che presiedevano alla gravidanza, al parto, al puerperio e all'allattamento.

Il Cristianesimo poi rivive e rivitalizza in termini cristiani questi antichi culti pagani e per primo l'Egitto copto ripropone nel VI-VII sec. come Madonna che allattano vecchie iconografie egizie di Iside con Horus. L'Egitto copto ispira così l'Arte Bizantina che si appropria del soggetto nella specie della "Marya Galactotrophousa", che cioè nutre con il latte inteso come nutrimento materiale e contemporaneamente spirituale.

Questa iconografia, segno tangibile di

Su una delle colonne di questa chiesa consacrata nel 1117, colonne di reimpiego da probabili edifici romani del vicino Foro sotto l'attuale p.za S. Giorgio, l'ignoto pittore dipinse una Madonna che allatta il Bambino, Madonna del latte o della vita, e la devozione si radicò vivace e vitale fino ai giorni nostri.

Alla fine del Cinquecento la vecchia chiesa romanica dava segni di cedimento e se ne stabilì la riedificazione nel nuovo stile barocco, come oggi la vediamo, atto a stimolare nei fedeli soggezione e "maraviglia".

La Curia decise quindi, nell'ambito delle direttive della Controriforma, di eliminare nelle aree sacre immagini di nudo che potessero evocare pensieri sensuali; la Madonna con il seno nudo proteso al Bambino andava eliminata: sollevazione popolare nel nome di una devozione forte e radicata.

La vecchia colonna fu risparmiata e posta nella cappella in cui oggi la vediamo circondata di teneri e delicati ex voto.

Da dove arriva però il culto della Madonna del latte? Arriva dalla notte dei tempi, quando un buon allattamento significava, appunto, vita e salute per il neonato, mentre l'ipogalattia, spe-



Fouquet XV sec.
Anversa



Iside che allatta Horus

una devozione molto sentita e generalizzata, si diffonde in Europa occidentale e, nel Medioevo del "monstra te esse matrem" e del dantesco "Vergine Madre, Figlia del tuo Figlio"; ecco le algide Madonne nordiche del Fouquet e le più mediterranee di A. Pisano e A. Lorenzetti.

Il Rinascimento esplose e umanizza la figura della Madonna, Madre terrena che allatta un Bambino terreno, morbide forme e giochi di luci e di sguardi limpidi e sereni come nella splendida, umanissima Madonna del Correggio.

Ecco, il culto della Madonna del latte o della vita passa indenne nei secoli mutando forma ma inalterato nella sostanza al di là di imposizioni di fede o di politica: il credente, il fedele percepisce quel quid di soprannaturale e imponderabile che, anche nella nostra era odierna scientifica e tecnologica, resta comunque connesso al nascere di una nuova vita che palpita nel ventre di una donna.

Gli ex voto che oggi vediamo in S. Maria delle Vigne attorno alla antica colonna miracolosa sono recentissimi, umili simboli dei giorni nostri, testimonianze del canale diretto tra le umane ansie e timori collegati al nascere e la Divinità misericordiosa.

SUMAI: firma del nuovo contratto



Federico Pinacci
Vice Presidente OMCeOGE
Segretario Regionale SUMAI Liguria

Roma, 29.01.2024

Oggi alla sede SUMAI nazionale il Segretario Generale dott. Antonio Magi ha illustrato alcune novità sul “nuovo” ACN per la specialistica ambulatoriale. In realtà si tratta di un contratto ponte, valido per il triennio 2019/2021 in vista del prossimo, imminente, per il triennio 2022/2024, il cui varo è previsto per settembre.

Visto che la specialistica ormai si declina al femminile (si tratta dell'unica realtà nella quale il genere è prevalente) una particolare attenzione è stata rivolta alle Colleghe per una conciliazione vita-lavoro: per esempio attraverso la sospensione dell'attività di pronta disponibilità fino al compimento del 3° anno del bambino.

Altresì sarà concessa la cessione a titolo gratuito di ore di permesso maturate (leggi ferie) per assistenza a figli minori con salute compromessa.

È stato poi confermato il trattenimento in servizio, a richiesta, fino al 72° anno di età, in assenza di specialisti disponibili. Per quanto attiene gli emolumenti, i valori degli stessi sono in corso di definizione.

L'attuazione degli AIR sarà monitorata a livello centrale per non permettere ingiustificabili ritardi. Del resto l'estrema importanza della specialistica si evince dai numeri: nel 2023

sono state erogate 68 mln di prestazioni di diagnostica, 35 mln di terapeutiche, 60 mln di visite e 630 di laboratorio, oltre a quasi 3 mln di Pacchetti Ambulatoriali Complessi (sono pacchetti di prestazioni relative a più branche specialistiche che includono una visita e un insieme di prestazioni di carattere fondamentalmente diagnostico).

Una realtà virtuosa del SSN.



quotidianosanità.it

QS.it · Piemonte · Valle d'Aosta · Lombardia · P.A

Governo e Parlamento | 27 gennaio 2024

Schillaci: “Non ci possiamo più permettere i Pronto soccorso affollati. Medici di famiglia al lavoro in team con specialisti ed ex guardie mediche nelle nuove strutture territoriali”



Il Ministro della Salute in un'intervista a *La Stampa* rilancia sulla riforma della sanità territoriale e avverte: “Se non realizziamo compiutamente la riforma dell'assistenza territoriale, facendo funzionare le case e gli ospedali di comunità, continueremo ad avere i pronto soccorso affollati. E non ce lo possiamo più permettere”.



Segretario Generale SUMAI
Antonio Magi

Nuovo anno, nuove norme e nuova attività ordinistica



Massimo Gaggero
Presidente Albo Odontoiatri
Esecutivo OMCeOGE
Direttore Editoriale "Genova Medica"

Con l'addivenire del nuovo anno, si presentano aggiornamenti normativi per la categoria che sono affrontati anche dagli Ordini oltre che dalle Associazioni di Categoria. Con il recente Decreto Legislativo milleproroghe è stato confermato **anche per il 2024 il divieto di fatturazione elettronica per Odontoiatri, Medici e Operatori sanitari. È stato poi comunicato l'obbligo di registrazione dei DPI (impianti, membrane, ecc) entro il 15 gennaio 2024** da parte degli studi odontoiatrici in quanto trattasi di Decreto immediatamente operativo, anche se prevista una gradualità di attuazione con rivalutazione dei risultati, come enunciato dalla norma e comunicato dalla stessa Federazione. Le comunicazioni dettagliate di entrambi queste importanti normative sono state divulgate tramite il nostro sito www.omceoge.org e pubblicati gli avvisi sul numero scorso di Genova Medica nelle pagine CAO.

Tornando ora a parlare della nostra attività sul territorio mi preme **ricordare il prossimo corso di Sabato 17 Febbraio** che si terrà presso la nostra Sala Convegni dell'Ordine e che affronterà l'argomento

"Antibioticoresistenza": *Appropriatezza prescrittiva degli antibiotici e resistenze batteriche*

Il corso sarà tenuto dal **prestigioso Prof. Roberto Mattina di Milano, Direttore della Scuola di Specializzazione in Microbiologia e Virologia dell'Università di Milano**, con un format unico che sta presentando presso numerosi Ordini italiani per i Medici e gli Odontoiatri; il corso è organizzato dalla FNOMCeO-CAO Nazionale insieme alla nostra CAO e Ordine Genova e, per l'occasione, avremo il piacere di accogliere presso di noi il nostro **Presidente Nazionale Dr.**

ORDINE PROVINCIALE
DEI MEDICI CHIRURGHI
E DEGLI ODONTOIATRI
DI GENOVA

Corso di aggiornamento ECM
Corso CAO Nazionale - FNOMCeO

Appropriatezza prescrittiva
degli antibiotici e
resistenze batteriche

8 crediti ECM

Sabato 17 Febbraio 2024
Prof. Roberto Mattina

Sala Convegni
Ordine dei Medici e Odontoiatri
Piazza della Vittoria 12/5
16121 GENOVA

La locandina del Corso sull'Antibioticoresistenza

Raffaele Iandolo, che ricordo essere "mezzo genovese" in quanto laureatosi nella nostra città. Vi invito a presenziare numerosi a questo **importante evento** di grande interesse scientifico e di grande utilità per la nostra professione e per la salute dei nostri pazienti, **per il quale sono stati assegnati 8 crediti ECM**

Per info ed iscrizioni
tel . 010587846 - Ufficio Formazione OMCeOGE

Liguria Odontoiatrica

Edizione 2024 - Sabato 6 aprile

Villa Lo Zerbino, Genova

ANDI Genova incontra IAED
"Italian Academy of Esthetic Dentistry"
Strategie e Multidisciplinarietà



Fabio Currarino
Segretario Culturale ANDIGe



Gli attori del palcoscenico saranno:

MARCO VENEZIANI - Full Mouth Adhesive Rehabilitation: direct and Indirect approach

CARLO GHEZZI - La preparazione del paziente di stadio 3/4 e le differenti tecniche chirurgiche per minimizzare le tasche residue.

EUGENIO LONGO - La chirurgia plastica dei tessuti molli parodontali e peri-implantari: il "pensare" mucogengivale nella pratica clinica quotidiana.

ROBERTO PERASSO e **MONICA IMELIO** - Estetica e funzione attraverso l'approccio interdisciplinare: sinergia tra ortodonzia e protesi.

Per la Sessione professionale:

LUCA BARZAGLI - FAS "Fondazione ANDI Salute", l'altra faccia dell'Odontoiatria integrativa di ANDI.

STAY TUNED e ... *preparatevi entusiasti...*

non puoi mancare..

LA CULTURA È ENERGIA!!!!!!!

Per informazioni e iscrizioni

contattare la Segreteria ANDI Genova
010/581190 - genova@andi.it

Segreteria organizzativa - ECM - BBV Gastaldi Events Srl
Piazza della Vittoria 12/2 - 16121, Genova
Tel. 010/354556 - genova@bbvgastaldi.it

In questa bellissima cornice di Villa Lo Zerbino parleremo di "Approccio Multidisciplinare e Strategie per perseguire il successo estetico": una fitta rete di rapporti di complementarietà, integrazione e interazione, per cui discipline diverse dell'odontoiatria estetica convergono in principi comuni, nell'impostazione dei flussi di lavoro diagnostici, nelle scelte dei piani di trattamento più idonei ed appropriati, e dei metodi per la ricerca della costruzione e dello sviluppo di procedure operative sempre più idonee ed innovative, finalizzate ad implementare e raggiungere risultati estetici eccellenti e sempre più affidabili per i nostri pazienti.

ANDI Ge incontra IAED non solo perché si distingue per l'eccellente livello di istruzione, ma altresì perché offre modi eccellenti per legare e condividere sapere, amicizia, cultura con vecchi e nuovi amici, colleghi e membri di questo, piccolo grande gruppo... filosofia che ANDI da sempre fa propria ed entusiasta persegue.

È prevista inoltre una sessione professionale durante la quale si tratterà di Odontoiatria Integrativa da parte del FAS-Fondazione ANDI Salute di ANDI.

Il Congresso è aperto anche a Igienisti Dentali ed è accreditato per entrambe le categorie con 4,2 crediti ECM

VI ASPETTIAMO NUMEROSI!!!

CONGRESSO “LIGURIA ODONTOIATRICA”

SABATO 6 APRILE 2024

VILLA LO ZERBINO, GENOVA

ANDI Genova incontra IAED

“Italian Academy of Esthetic Dentistry”

Strategie e Multidisciplinarietà

Aperto a Odontoiatri e Igienisti

PROGRAMMA

Sessione culturale:

- **Marco Veneziani**

*Full Mouth Adhesive Rehabilitation:
direct and indirect approach*

- **Carlo Ghezzi**

*La preparazione del paziente di stadio 3/4
e le differenti tecniche chirurgiche
per minimizzare le tasche residue*

- **Eugenio Longo**

*La chirurgia plastica dei tessuti molli
parodontali e peri-implantari: il “pensare”
mucogengivale nella pratica
clinica quotidiana*

- **Monica Imelio
Roberto Perasso**

*Estetica e funzione attraverso l’approccio
interdisciplinare: sinergia tra ortodonzia e
protesi*

Sessione professionale:

- **Luca Barzagli**

*FAS - FONDAZIONE ANDI SALUTE
l’altra faccia dell’odontoiatria
integrativa di ANDI*

Orario: 8.30-17.00

Previsti Coffee Break e Lunch



Patrocini richiesti:

Regione Liguria, Comune di Genova, Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri di Genova, C.A.O., Ordine dei Medici di Genova, Federazione Regionale Ordini dei Medici Liguria, Università degli Studi di Genova, S.I.A., A.I.S.O. Genova, Igienisti Dentali

MODALITÀ di ISCRIZIONE

PER TUTTI (anche per i gratuiti): iscrizione **obbligatoria** tramite il form online sul sito

www.bbvgestaldi.it, raggiungibile scansionando il QR code a lato

Per qualsiasi informazione o assistenza relativamente all’iscrizione

contattare la Segreteria organizzativa BBV via email genova@bbvgastaldi.it



SCAN ME

Responsabile Scientifico:

dott. FABIO CURRARINO

Comitato promotore:

dott. UBERTO POGGIO, dott. GIUSEPPE MODUGNO, dott. MASSIMO GAGGERO, dott. FRANCESCO MARIA MANGONI

ANDI Genova, Piazza della Vittoria 12/6 – 16121 Genova – Tel. 010581190 – genova@andi.it

SEGRETERIA ORGANIZZATIVA - ECM

BBV Gastaldi Events Srl

Piazza della Vittoria, 12/2 - 16121 Genova - Tel. 010 354556 - genova@bbvgastaldi.it

For.Med Srl - Provider ECM n. 4695

ANDIGENOA

ISCRIZIONI ANDI GENOVA 2024 - Quota invariata

ANDI Genova informa che sono aperte le iscrizioni per l'anno 2024. La quota è rimasta invariata dal 2002.

Importante per i giovani Colleghi: quota ridotta al 50 % della quota intera per i giovani dai 32 ai 35 anni, già Soci Under 32 (25% della quota intera). **Prevista la quota ridotta anche per i Colleghi Over 70.**

Per le nuove iscrizioni e le reiscrizioni (ovvero per coloro non iscritti nel 2023), è necessario compilare la domanda di iscrizione presso la Segreteria ANDI Genova. È anche possibile effettuare la domanda d'iscrizione online accedendo al sito www.andi.it alla pagina "Iscriviti ad ANDI".

Per info su quote e modalità di iscrizione:

Segreteria ANDI Genova, Piazza della Vittoria 12/6, tel. 010/581190 - email: genova@andi.it

CORSI ANDI LIGURIA 2024 Modalità WEB

ANDI Liguria informa che anche per il 2024 sono stati organizzati i Corsi WEB per poter accedere ai 50 crediti ECM

Martedì 13 Febbraio
Analogico VS Digitale
Stefano Lombardo

Giovedì 21 Marzo
L'interpretazione clinica delle immagini radiologiche per pianificare in sicurezza l'estrazione dell'ottavo incluso inferiore
Stefano Cabiati

Sabato 6 Aprile*
Congresso "Liguria Odontoiatrica" (in presenza) presso Villa Lo Zerbinò ANDI Genova incontra IAED "Italian Academy of Esthetic Dentistry" Strategie e Multidisciplinarietà
Marco Veneziani, Carlo Ghezzi, Eugenio Longo, Monica Imelio, Roberto Perasso, Luca Barzagli

Mercoledì 17 Aprile
Strategie attuali in Endodonzia per massimizzare clinica e predicibilità
Mario Lendini, Presidente Nazionale SIE

Martedì 7 Maggio
Gestione del percorso chirurgico Implantare nei pazienti con patologie sistemiche
Marco Mozzati

Per informazioni: Segreteria ANDI Liguria 010/581190 (Lunedì dalle 11 alle 14 e da Martedì a Venerdì dalle 9 alle 13) - liguria@andi.it

Modalità di partecipazione: per ogni corso verrà inviata agli aderenti una email dedicata con indicato il LINK di connessione e le modalità di accesso su piattaforma

* N.B.: i Congressi si svolgono in PRESENZA ed hanno modalità di iscrizione e quote di partecipazione DIVERSE dal resto del programma.

Mercoledì 15 Maggio
Tumore della bocca: novità e l'importanza dell'alimentazione
Giuseppe Signorini (Maxillo-Facciale) - Alessio Nencioni (Geriatra)

Mercoledì 29 Maggio
Il percorso digitale oggi: aspetti impianto-protetici
Massimo Pedrinazi

Mercoledì 5 Giugno
La digitalizzazione negli studi odontoiatrici
Francesca Boldrini

Sabato 8 Giugno*
Congresso ANDI Imperia (in presenza) presso Ordine Medici Imperia Odontoiatria pediatrica. Il lavoro quotidiano con i piccoli pazienti, dalla Prevenzione alle Cure
Maria Grazia Cagetti, Giorgio Lepre, Giada Viglietti (Logopedista)
Aperto a Pediatri e Odontoiatri

Mercoledì 12 Giugno
Problema delle allergie nello studio odontoiatrico: suggerimenti terapeutici
Paola Minale (Allergologa)

Martedì 24 Settembre
Ricostruzione post endodontica
Giancarlo Pongione

Mercoledì 9 Ottobre
Bianco o rosa: razionale dell'utilizzo del tessuto artificiale in impianto-protesi. Due visioni a confronto
Leonello Biscaro e Marco Degidi

Martedì 22 Ottobre
Aggiornamento in merito all'osteonecrosi dei mascellari
Andrea Giusti (Geriatra) - Bernardo Bianchi (Maxillo-Facciale)

Mercoledì 6 Novembre
L'importanza della comunicazione consapevole nella gestione del paziente: ruolo del Team
Fabio Currarino, Massimo Sacripante (Psichiatra)

Martedì 12 Novembre
Materiali ceramici, impiego clinico e cementazione
Fernando Zarone

Mercoledì 4 Dicembre
I criteri per la determinazione della dimensione verticale nella riabilitazione protesica
Alessandro Agnini, Andrea Agnini

ASO

CORSO PROFESSIONALIZZANTE PER LA FIGURA DI ASSISTENTE DI STUDIO ODONTOIATRICO – A.S.O.

SECONDO DPCM del 9/3/2022

1ª EDIZIONE 2024 - INIZIO GIOVEDÌ 22 FEBBRAIO 2024

Si informa che **ANDI Genova** sta organizzando una nuova edizione del **Corso Professionalizzante per la figura di Assistente di Studio Odontoiatrico - A.S.O.** - secondo il DPCM del 9/3/2022 e nel rispetto delle normative vigenti.

DURATA E SEDE DEL CORSO

Il corso si svolgerà nelle giornate di lunedì, martedì e giovedì con orario 9.30-13.30 presso la Sede ANDI Genova (Piazza della Vittoria 12/6). 700 ore di cui 300 di formazione teorica e di esercitazioni e 400 ore di tirocinio (per chi è in costanza di lavoro verrà eseguito nello studio dove l'assistente è impiegata).

Per **iscrizioni ed informazioni** contattare la **Segreteria ANDI Genova** al numero 010 581190 Lunedì dalle 11 alle 14 e da Martedì a Venerdì dalle 9 alle 13 - via email all'indirizzo genova@andi.it

Corsi di AGGIORNAMENTO A.S.O. Anno 2024

vigili anche per ottemperare al monte ore secondo l'art. 2, comma 3 del DPCM del 9/3/2022

Modalità Web - Presenza
acquisibili anche singolarmente

FEBBRAIO:
Martedì 13, ore 20-22 - WEB
Stefano Lombardo
Analogico VS Digitale

MARZO:
Giovedì 7, ore 20.30-21.30 - WEB
Paolo Penzhaler
L'importanza della fotografia nella prevenzione e nel percorso clinico delle cure. Archiviazione

APRILE:
Sabato 13, ore 9-11 - PRESENZA, Sala Corsi ANDI Genova
Nicola Laffi
Urgenze post-traumatiche in Odontoiatria: come sostenere ed aiutare il paziente, come supportare con abilità l'Odontoiatra

MAGGIO:
Mercoledì 15, ore 20-22 - WEB
Giuseppe Signorini e Alessio Nencioni (Geriatra)
Tumore della bocca: novità e l'importanza di un'alimentazione corretta

GIUGNO:
Mercoledì 5, ore 20-22 - WEB
Francesca Boldrini
La digitalizzazione negli studi Odontoiatrici

SETTEMBRE:
Sabato 21, ore 9-12 - PRESENZA, Sala Corsi ANDI Genova
Pietro Verruggio e Proscovia Salusciov
Dallo studio al laboratorio odontotecnico: importanza di una buona compliance

Giovedì 26, ore 13-14 - WEB
Angelo Itri
Il ruolo dell'Assistente nel trattamento ortodontico degli allineatori invisibili

OTTOBRE:
Sabato 5, ore 9-12 - PRESENZA, Sala Corsi ANDI Genova
Matteo Piazzal
Procedure di sterilizzazione nello studio odontoiatrico: test, gestione del materiale e relativo stoccaggio

NOVEMBRE:
Mercoledì 6, ore 20-22 - WEB
Fabio Currarino e Massimo Scripante
L'importanza della comunicazione consapevole nella gestione del paziente: il ruolo del Team

Martedì 12, ore 20-22 - WEB
Fernando Zarone
Materiali ceramici, impiego clinico e cementazione

Sabato 16, ore 9-12 - PRESENZA, Sala Corsi ANDI Genova
Daniela Gazzolo (Igienista)
Il ruolo dell'ASO nella gestione dei richiami di igiene orale

ANDI GENOVA

Per **informazioni** contattare la **Segreteria ANDI Genova** al numero 010 581190 Lunedì dalle 11 alle 14 e da Martedì a Venerdì dalle 9 alle 13 - via email all'indirizzo genova@andi.it

Strutture Accreditate della Provincia di Genova

STRUTTURE CONVENZIONATE CON IL SSN	INDIRIZZO E TEL.	SPECIALITÀ
ALLIANCE MEDICAL DIAGNOSTIC - IST. SALUS	GENOVA	PC ODS RX TF S DS TC RM TC-PET
Dir. San. Dr. Enzo Silvestri Spec.: Radiodiagnostica isalus@alliancemedical.it - www.alliancemedical.it	Via Gestro 21 (Foce) Via Dattilo 58 r (Sampierdarena) 010.586642	
IST. ANALISI MEDICHE LIGURIA	GENOVA	PC S
Dir. San.: Dr. Renzo Oliva - Biologo specializzato in Igiene e Sanità pubblica www.analisimedicheliguria.it	C.so sardegna 42/5 010.512741 altri centri consultabili sul sito	
IL CENTRO SRL DIAGNOSTICA E TERAPIA MEDICA	GENOVA	S
Dir. San.: Dr. Giovanni Pistocchi Spec. in Radiologia Dir. San.: Dr. Scocchi Marco Spec. in Fisica Medica e Riabilitazione	Via Vallecaldà, 43 16013 Campo Ligure 010.900924 ilcentro@alliancemedical.it	
IST. BIOMEDICAL S.P.A	GENOVA	PC ODS RX TF S DS TC RM
Dir. San.: Prof. P. Colotto - Spec. in Chirurgia Vascolare Via Prà, 1/b Centro - Via Balbi, 179 r Ge-Pegli - Via Teodoro di Monferrato, 58r Ge-Sestri Ponente - Vico Erminio, 1/3/5 Mele-Ge - Via Provinciale, 30 Arenzano-Ge - C.so Matteotti, 8/2 info@biomedicalspa.com - www.biomedicalspa.com	010.663351 010.2790152 010.6967470 010.6533299 010.2790114 010.9123280	
CASA DELLA SALUTE		S TC RM
Busalla: Largo Milite Ignoto 5D - 16012 Busalla GE Dir. San. Dott. Patrizio Giacomello Albenga: Via San Benedetto Revelli, 20 - 17031 Albenga (SV) Dir. San. Dott. Giancarlo Torello Multedo: Via Multedo di Pegli 2C - 16155 Genova Dir. San. Dott. Valerio Bo www.casasalute.eu	010.9641083 0182.038005 010.9641083	
ICLAS ISTITUTO CLINICO LIGURE DI ALTA SPECIALITÀ - GVM CARE&RESEARCH		ODS RX S DS TC
Dir. San. Dott. Mauro Pierri info-iclas@gvmnet.it - www.gvmnet.it Attività di ricovero: cardiocirurgia, cardiologia interventistica, piede diabetico, GUCH	16035 Rapallo Via Puchoz, 25 0185.21311	
IST. D.I.T. DIAGNOSTICA PER IMMAGINI DEL TIGULLIO	CHIAVARI (GE)	RX S DS TC RM
Dir. San.: Dr. M. Estienne Spec.: Radiodiagnostica e Oncologia E-mail: info@villaravenna.it	Via Nino Bixio 12 P.T. 0185.324777 Fax 0185.324898	
IRO CENTRO DIAGNOSTICO	GENOVA	RX TF S DS RM
Dir. San. Dott. Luca Reggiani Specialista in Radiodiagnostica Dir. San. FKT: Dott. Marco Della Cava Specialista in Fisiatria	Via San Vincenzo, 2/4 "Torre S. Vincenzo" 010.561530 www.irocd.it - info@irocd.it	
LAB SRL UNIPERSONALE CERTIF. ISO 9001-2008	GENOVA	PC S
Dir. Tec.: D.ssa F. Oneto Spec.: Microbiologia e Virologia Punti prelievi: C.so Europa 1110 (Quarto Castagna) C.so Magenta 15 r (zona Castelletto) Via Nizza, 3 (zona Albaro) C.so Sardegna 231/r c/o St. Radiologico Cicio	Via Cesarea 12/4 010.581181 - 592973 www.lab.ge.it 010.0898851 010.0899500 010.0987800 342.3283658	

STRUTTURE CONVENZIONATE CON IL SSN	INDIRIZZO E TEL.	SPECIALITÀ
IST. MANARA STUDIO RADIOLOGICO S.A.S.	GE - BOLZANETO	RX S DS TC RM
Dir. San.: Dr. M. Manara Spec.: Radiologia Medica Altri centri: Genova Dir. San.: Dr. G. Gambaro Spec. in Radiodiagnostica studiomanara.com - clienti@studiomanara.com	Via Custo 11 r. 010.7455063 Via Caffa 11/5 010.312137 "messaggi" 3485280713	
IST. TARTARINI RX SRL	GE - SESTRI P.	RX RT TF S DS RM
Dir. San.: Dr. F. Zamparelli Spec. in Radiologia Medica Dir. San Dr. Salvatore Poma Spec. in Medicina Fisica e della Riabilitazione www.istitutotartarini.com	Vico Schiaffino, 28 R 010.6531442 Via Bottino 12-13 16154	
TIR - TURTULICI ISTITUTO RADIOLOGICO POLISPECIALISTICO	GENOVA	RX RT S DS TC RM
Dir. San.: Dr.ssa I. Turtulici Spec.: Radiodiagnostica, Radioterapia, www.radiologiaturtulici.com info@turtulici.com - prenotazioni@turtulici.com	Via Colombo, 45C Rosso 010.593871- 5749691	
CERBA HEALTHCARE LIGURIA SRL	GENOVA	
Dir. San.: Dott Vicari G.B. Spec.: Medicina Nucleare www.cerbahealthcare.it - emolab.monti@cerbahealthcare.it Altri Centri consultabili sul sito	Via G.B. Monti 109 rosso 010.6451425 - 010.6457950	

STRUTTURE NON CONVENZIONATE CON IL SSN	INDIRIZZO E TEL.	SPECIALITÀ
LABORATORIO ALBARO certif. ISO 9001:2000	GENOVA	PC RX TF S DS TC RM
Dir. San. Dr. Luca De Martini Spec. in Radiodiagnostica info.laboratorioalbaro@alliancemedical.it www.laboratorioalbaro.com	Via P. Boselli 30 cancello 010.3621769 Via Pisa 23/4 010/3629031	
DIAGNOSTICA MEDICA MANARA	GE - BOLZANETO	PC TF S DS
Dir. San.: Dr. M. Manara Spec. Radiologia Dir. San.: Dr. G. Odino Spec. Microbiologia Dir. San.: Dr. M. Della Cava Spec. in Medicina Fisica e Riabilitazione Dir. San.: Dr. G. Palenzona Spec. in Medicina dello Sport www.studiomanara.com - ambulatorio@studiomanara.com	Via Custo 5E 010.7415108 Via del Commercio 23 010.3028306	
FISIOMED SRL	GENOVA	TF S
Dir. San. Dr. Carlo Valchi Spec.: Medicina del Lavoro https://www.fisiomed-montallegro.it/struttura/ info@fisiomed-montallegro.it; piukinesi@montallegro.it;	Via Corsica 2/4 010.587978 fax 010.5953923	
STUDIO GAZZERRO	GENOVA	RX S DS TC RM
Dir. San.: Dr. C. Gazzerro Spec.: Radiologia www.gazzerro.com	Piazza Borgo Pila, 3 010.588952 fax 010.588410	

LEGENDA

PC Patologia Clinica	RIA Radioimmunologia	MN Medicina Nucleare in Vivo	TC Tomografia Comp.	TC-PET Tomografia ad emissione di positroni
TF Terapia Fisica	S Altre Specialità	DS Diagnostica strumentale	RT Roentgen Terapia	ODS One Day Surgery
R.B. Responsabile di Branca	L.D. Libero Docente	RX Rad. Diagnostica	RM Risonanza Magnetica	

Per variazioni riguardanti i dati pubblicati contattare lorena@americomunicazione.it

Digital Marketing Agency

Incrementiamo il
potenziale della tua
realtà attraverso la
comunicazione
strategica, le
relazioni con i media e
i social network.

Scopri tutti i servizi su
www.americomunicazione.it





Lavoriamo per lo stesso obiettivo: la salute dei tuoi pazienti.

Da sempre siamo al fianco di medici e professionisti con le migliori soluzioni di benessere e cura: in una struttura unica in Liguria, offriamo percorsi di visite specialistiche, diagnostica, chirurgia - in ricovero e ambulatoriale - fisioterapia e riabilitazione.

Innoviamo costantemente tecnologie e processi.

Ci impegnamo ogni giorno per una salute dal volto umano.

Scopri di più sui nostri servizi su www.montallegro.it

o contattaci ai numeri dedicati a medici e professionisti +39 010 3531201/209



MONTALLEGRO
dedicati alla tua salute